



## **Provincia di Biella**

# **Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione**

**( Legge 160/2019, art. 1 comma 816 e s.s.)**

*(Comprensivo di modulistica)*

- Art. 1 Oggetto del regolamento**
- Art. 2 Definizioni**
- Art.3 Presupposto del canone**
- Art. 4 Tipologia delle occupazioni**
- Art. 5 Durata delle concessioni ed autorizzazioni**

### **PARTE I PROCEDURE DI RILASCIO, RINNOVO E REVOCA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE/NULLA-OSTA RELATIVI A OCCUPAZIONI DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO PUBBLICO**

- Art. 6 Concessioni/autorizzazioni/nulla osta**
- Art.7 Istanza per il rilascio atto di concessione/autorizzazione/nulla osta**
- Art.8. Spese di istruttoria**
- Art.9 Termine per la definizione del procedimento amministrativo**
- Art.10 Istruttoria**
- Art.11 Conclusione del procedimento**
- Art.12 Deposito cauzionale**
- Art.13 Obblighi del concessionario**
- Art.14 Sospensione temporanea di occupazione**
- Art.15 Revoca e modifica del provvedimento**
- Art.16 Rinuncia al provvedimento**
- Art.17 Decadenza del provvedimento**
- Art.18 Rinnovo e proroga del provvedimento**
- Art.19 Voltura**
- Art.20 Occupazione abusive**
- Art.21 Occupazioni d'urgenza**
- Art.22 Ordinanza di limitazione del transito**
- Art.23 Convenzioni speciali**
- Art.24 Anagrafe delle concessioni/autorizzazioni/nulla osta**

## **PARTE II NORME SPECIFICHE PER LE AUTORIZZAZIONI ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E MEZZI PUBBLICITARI**

**Art.25** Normativa di riferimento e norme specifiche per le autorizzazioni all' installazioni di impianti e mezzi pubblicitari

**Art.26** Domanda per il rilascio delle autorizzazioni relative a impianti e mezzi pubblicitari

**Art.27** Definizione dei mezzi pubblicitari

**Art.28** Nulla osta se cartelli visibili dalla strada

**Art.29** Rispetto delle distanze

**Art.30** Distanze dagli accessi carrai

**Art.31** Distanze dal limite della carreggiata

**Art.32** Pubblicità a messaggio variabile

**Art.33** Insegne d'esercizio

**Art.34** Totem monoliti e pali per bandiere

**Art.35** Circolazione di persone invalide

**Art.36** Modifica, rinuncia e revoca

**Art.37** Durata e termini

**Art.38** Proroghe, rinnovi e volture

**Art.39** Spese d'istruttoria dovute per il cambio di bozzetto

**Art.40** Pubblicità temporanea

**Art.41** Registro di pubblicità'

## **PARTE III NORME RELATIVE ALLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO,SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO**

**Art.42** Occupazione con cavi, condutture, impianti, manufatti, antenne, tralicci realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi

**Art.43** Esecuzione dei lavori e manutenzione

**Art.44** Controllo esecuzione opere. Fine lavori

**Art.45** Occupazione con accessi:definizione e disciplina

**Art.46** Occupazioni con impianti di distribuzione di carburante

**Art.47** Occupazioni permanenti con mezzi pubblicitari

**Art.48** Occupazioni temporanee con cavalletti pubblicitari

**Art.49** Occupazioni con antenne e tralicci

## **PARTE IV DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

**Art.50** Soggetti tenuti al pagamento del canone

**Art.51** Determinazione del canone per occupazioni

**Art.52** Determinazione del canone per occupazioni con mezzi pubblicitari – PERMANENTI e TEMPORANEI

**Art.53** Determinazione del canone per occupazioni con impianti di distribuzione di carburante

**Art.54** Determinazione del canone per occupazioni realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi

**Art.55** Esenzioni

**Art.56** Modalità' e termini di pagamento del canone

**Art.57** Mancato pagamento del canone, contenzioso e riscossione coattiva del canone

**Art.58** Indennità e sanzioni

**Art.59** Sanzione per omesso o parziale pagamento

**Art.60** Funzionario responsabile

**Art.61** Regime transitorio

**Art.62** Dichiarazioni per particolari fattispecie

**Art.63** Normativa di riferimento

**Art.64** Entrata in vigore del presente regolamento

**Allegati da 1 a 10**

**Modelli da 1 a 14**

## **Art. 1 Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, del TUEL D.Lgs 267/2000 e dell' art. 1 commi 816 e ss. della L 160/2019, stabilisce le modalità di applicazione del canone unico patrimoniale di concessione. Il presente regolamento disciplina:

- **PARTE I:** il procedimento amministrativo di rilascio, rinnovo, revoca e subentro degli atti di concessione relativi a occupazioni/autorizzazioni/nulla-osta del suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico
- **PARTE II:** le norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni relative a impianti e mezzi pubblicitari
- **PARTE III:** le norme relative alle occupazioni del suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico
- **PARTE IV:** la determinazione del canone ed in particolare
  - a. soggetti tenuti al pagamento del canone;
  - b. criteri di determinazione del canone;
  - c. esenzioni;
  - d. modalità e termini per il pagamento del canone;
  - e. contenzioso e riscossione coattiva del canone;
  - f. indennità e sanzioni.

## **Art.2 Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento si intendono:

- a) Per "Provincia", la Provincia di Biella;
- b) per "canone", il corrispettivo dovuto alla Provincia per il canone unico patrimoniale di concessione.
- c) per "tariffa" la base fondamentale per la determinazione del canone di cui alla lettera b)
- d) per "concessione", l'atto amministrativo scritto, mediante il quale la Provincia autorizza l'occupazione di suolo pubblico, intendendosi, comunque, con tale termine, anche le autorizzazioni rilasciate per le occupazioni temporanee;
- e) per "concessionario", il soggetto che a seguito di apposita istanza o di accertamento tecnico d'ufficio ha ottenuto la concessione;
- f) per "spazi pubblici" o "aree pubbliche", le strade, le aree ed i relativi spazi sovrastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché a titolo di equiparazione, le aree di proprietà privata, sulle quali risulti regolarmente costituita nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio;
- g) per "occupazione" o "occupare", la disponibilità o l'occupazione anche virtuale di spazi ed aree pubbliche, come sopra definiti, con conseguente sottrazione o limitazione degli stessi all'uso generale della collettività;
- h) per "accesso" carrabile o pedonale, l'occupazione come sopra definita effettuata al fine di permettere l'accesso dei veicoli o dei pedoni alla proprietà privata, in presenza o meno di manufatti realizzati modificando il piano e/o le pertinenze stradali (per manufatto si intende qualsiasi modificazione del pristino stato, quali il riempimento di scarpata, il tombamento del fosso stradale o della cunetta di scolo delle acque stradali, la realizzazione di muretti d'ala, l'interruzione di

marciapiede o pista ciclabile, lo smusso nel marciapiede, la posa di listoni in pietra o in altro materiale, ecc.);

- i) per “accesso a filo” gli accessi alle proprietà private realizzati a filo della piattaforma stradale e in ogni caso mancanti di un’opera o di una segnalazione o di un divieto che renda concreta l’occupazione e certa la superficie sottratta all’uso pubblico;
- j) per “Regolamento” il presente Regolamento, con il quale si provvede a disciplinare le fattispecie connesse al pagamento del canone unico patrimoniale di concessione;
- k) per “portale” il sito web della Provincia, URL: [www.provincia.biella.it](http://www.provincia.biella.it).

2. Nelle aree della Provincia non si comprendono i suoi tratti di strada situati all’interno di centri abitati di Comuni, con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell’articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, sicchè il Canone è dovuto solo all’ente Comune.

3. Nozione e modi di delimitazione del centro abitato sono stabiliti, rispettivamente, dall’art.3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, e dall’art.5 del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, approvato con D.P.R. n.495/1992 nonché delle interpretazioni delle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici.

### **Art.3 Presupposto del canone**

1. Il canone è dovuto per l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile della Provincia e degli spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico come definiti ai sensi dell’art.2 lettera f) e lettera g) e per le fattispecie di occupazione previste dal presente Regolamento ( PARTE II).

2. L’applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) del comma 819 della L. n.160/2019 di spettanza dell’ente Comune esclude l’applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del medesimo comma 819 per la misura di superficie comune e, comunque limitatamente alle fattispecie in cui l’ente comune sia il destinatario dell’entrata anche con riferimento al presupposto dell’occupazione con impianti e mezzi pubblicitari in quanto luoghi e spazi pubblici di sua pertinenza, mentre se l’occupazione fosse di suoli e spazi pubblici della Provincia, il canone dovuto sul presupposto dell’occupazione è comunque di spettanza dell’ente Provincia.

3. Le occupazioni di aree e pertinenze stradali di proprietà della Provincia di Biella con impianti pubblicitari, collocati entro la perimetrazione di centri abitati dei comuni, sono esentati dal pagamento del relativo canone alla Provincia di Biella.

4. In relazione ai procedimenti amministrativi di autorizzazione all’installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali collocati entro i centri abitati dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, si stabilisce di delegare ai comuni territorialmente competenti l’intera gestione del procedimento amministrativo. I Comuni dovranno inviare alla Provincia di Biella, con cadenza annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno, l’elenco degli impianti pubblicitari autorizzati lungo le strade provinciali.

5. Le occupazioni di strade provinciali che attraversano il centro abitato di Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti sono soggette all’imposizione da parte della Provincia di Biella.

6. Le Strade Provinciali che attraversano centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti sono, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del Codice della Strada, classificate strade comunali.

7. Per l'individuazione del centro abitato si fa riferimento alle disposizioni del Codice della Strada nonché delle interpretazioni delle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici. Laddove non sussista una delimitazione del Centro Abitato, approvata ai sensi del Codice della Strada, per i tratti di traversa interna comunale, si applicano la disciplina, le procedure e le competenze previste per i tratti stradali extraurbani, secondo le interpretazioni delle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici.

8. Qualora, per accordi o convenzioni tra gli enti locali, alcuni tratti mantengano la classificazione di Strada Provinciale i relativi canoni saranno corrisposti alla Provincia.

9. Per i Comuni fino a 10.000 abitanti, i tratti di strade di proprietà della Provincia situati all'interno dei loro centri abitati, il realizzarsi del presupposto dell'occupazione, determina l'obbligo per l'occupante di rimettere il Canone alla Provincia quale ente proprietario della strada. In detti tratti di strada ai sensi degli artt. 23, comma 4 e 26, comma 3 del Codice della Strada, l'autorizzazione o concessione è rilasciata dall'ente Comune, previo nulla osta della Provincia. Il nulla osta è il provvedimento con il quale la Provincia dichiara che non vi sono ragioni ostative di tipo tecnico o amministrativo anche con riferimento al versamento del Canone dovuto alla Provincia all'adozione del provvedimento comunale.

10. L'entità dell'occupazione da assoggettare al canone si esprime in metri quadrati o in metri lineari, ai sensi dell'art. 1 commi 824 della L. 160/2019.

11. Per quanto non specificato dal presente regolamento valgono le norme di cui al Codice della Strada ex D. Lgs 285/1992 e regolamento d'esecuzione e di attuazione ad esso relativo, nonché le norme di cui alla L. 241/1990 e ss. modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 4 Tipologia delle occupazioni**

1. Chiunque voglia occupare aree o spazi pubblici, come definiti dall'art. 2 del presente regolamento, in via permanente o giornaliera deve preventivamente richiedere ed ottenere dal competente Ufficio Provinciale o Comunale, per le strade provinciali che attraversano centri abitati di Comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti, il rilascio della concessione per le occupazioni permanenti e dell'autorizzazione per le occupazioni temporanee.

2. Sono **permanenti** le occupazioni, di carattere stabile, la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non sia inferiore all'anno, anche se realizzate senza l'impiego di manufatti o impianti stabili.

3. Sono **temporanee** ovvero **giornaliere** le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione è inferiore all'anno, anche se periodiche, in tal caso possono essere rilasciate per più annualità e, in ogni caso, quelle per le attività edili.

4. Sono parimenti occupazioni **temporanee** quelle **occasionali**, quali:

- a) le occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività e di ricorrenze civili e religiose;

- b) le occupazioni di durata non superiore a 6 ore con ponti, steccati, pali di sostegno od altre attrezzature mobili per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperture;
- c) le occupazioni per operazioni di manutenzione del verde con mezzi meccanici o automezzi operativi, di durata non superiore alle 4 ore;
- d) le occupazioni per non più di mq. 10 effettuate per manifestazioni ed iniziative politiche, sindacali, religiose, culturali, ricreative, assistenziali, celebrative e sportive non comportanti attività di vendita o di somministrazione e di durata non superiore alle 24 ore;
- e) Le occupazioni per traslochi.

5. Sono occupazioni **abusive**, quelle:

- a) realizzate senza la concessione e/o autorizzazione o con destinazione d'uso diversa da quella prevista in concessione;
- b) eccedenti lo spazio concesso, limitatamente alla sola parte eccedente;
- c) che si protraggono oltre il termine stabilito dalla concessione e/o autorizzazione comunale e provinciale o nei successivi atti di proroga regolarmente rilasciati;
- d) mantenute in opera malgrado ne sia intervenuta l'estinzione o dichiarata la revoca o la decadenza della concessione e/o autorizzazione;
- e) attuate o mantenute in opera durante i periodi in cui sia stata dichiarata dalla Autorità la sospensione delle attività cui sono connesse;
- f) effettuate da persona diversa dal concessionario o titolare dell'autorizzazione, salvo il sub ingresso.

Le occupazioni abusive si considerano permanenti se realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile; altrimenti si considerano temporanee ed in tal caso l'occupazione si presume effettuata dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto dal competente pubblico ufficiale.

6. È consentita l'occupazione di aree o spazi pubblici, prima del rilascio del provvedimento concessorio/autorizzativo nella misura strettamente necessaria in caso di comprovata **urgente necessità**, per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentano indugio alcuno purché venga contestualmente presentata la relativa domanda di occupazione anche in via breve (fax, pec, telegramma). In mancanza della stessa, l'avvenuta occupazione è considerata abusiva. L'ufficio competente provvede ad accertare la sussistenza delle condizioni di urgenza e quindi a rilasciare, previo pagamento del Canone dovuto, il provvedimento in via di sanatoria, in difetto l'occupazione si considera abusiva. Rientrano nelle occupazioni di emergenza tutte quelle attività necessarie per la salvaguardia dell'utenza, l'eliminazione del pericolo ed il ripristino dell'erogazione dei servizi pubblici.

7. Per quanto concerne le misure da adottare per la sicurezza della circolazione si fa riferimento alle norme del Codice della strada e del Reg. Att., fermo restando che in caso di occupazione abusiva della sede stradale, oltre alle sanzioni ed indennità previste dal presente regolamento, sono applicate e dovute anche quelle previste dal Codice della Strada e dal suo Regolamento attuativo.

8. Resta comunque fermo l'obbligo di corrispondere il canone e l'eventuale deposito cauzionale per il periodo di effettiva occupazione nella misura derivante dall'applicazione della tariffa.

## **Art. 5 Durata delle concessioni ed autorizzazioni**

1. Salvo diverse disposizioni di legge, le concessioni d'occupazione hanno la durata massima di:

- 19 anni per gli impianti a rete con condotte e cavi in sotterraneo o con strutture sopraelevate; per le occupazioni varie di suolo pubblico; per gli accessi e passi carrabili permanenti; per gli accessi ed occupazioni varie per impianti di distribuzione carburanti;
- 3 anni per le autorizzazioni relative alle installazioni di mezzi pubblicitari.

2. La durata delle concessioni relative all'occupazione del suolo, soprassuolo e sottosuolo per l'impianto dei servizi pubblici (idrico, elettrico, telecomunicazione, distribuzione gas, smaltimento, ecc.) è determinata in base alla durata fissata per i servizi stessi dalle leggi e dagli atti di concessione che li riguardano. In assenza vale quanto disposto per le concessioni permanenti al precedente comma 1.

3. La durata massima dell'occupazione del suolo pubblico per accessi provvisori quali l'apertura di cantieri temporanei o simili è stabilita in anni 1 (uno), rinnovabile alla scadenza.

4. Nei casi degli interventi ed impianti soggetti a nulla osta tale durata decorre dalla data del provvedimento finale di competenza del Comune.

5. Le concessioni ed autorizzazioni sono rinnovabili alla scadenza su richiesta dell'interessato secondo le modalità indicate nel presente regolamento e possono essere revocate in qualsiasi momento dall'Ente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza indennizzo alcuno, come previsto dal successivo art 15 e 36 del presente regolamento.

6. Le autorizzazioni in materia di pubblicità stradale pongono in capo al soggetto autorizzato gli obblighi di cui all'art. 54 DPR 495/1992 ad altresì quello di provvedere senza indugio alla rimozione del mezzo pubblicitario alla scadenza dell'autorizzazione salva la facoltà di rinnovo con le forme e modalità di cui agli art. 38 del presente regolamento.

7. L'attività relativa all'istruttoria tecnica, alla gestione delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta ed, in generale, all'applicazione del canone, si effettua mediante sistema informativo provinciale delle concessioni e delle autorizzazioni.

## **PARTE I - PROCEDURE DI RILASCIO, RINNOVO E REVOCA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONI/NULLA-OSTA RELATIVI A OCCUPAZIONI DEL SUOLO, SOTTOSUOLO, E SOPRASSUOLO PUBBLICO**

### **Art.6 Concessioni/autorizzazioni/nulla osta**

- 1.Le occupazioni consentono una utilizzazione particolare dei beni alla quale consegue correlativamente una compressione del diritto di godimento generalizzato sugli stessi da parte della collettività.
- 2.Le occupazioni permanenti o temporanee di suolo, soprassuolo e sottosuolo, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia di Biella, che comportino o meno la costruzione di manufatti, sono soggette a **concessione**.
- 3.Le opere da realizzarsi in fascia di rispetto lungo le Strade Provinciali sono soggette al rilascio di preventiva **autorizzazione**.
- 4.Sono soggette a **nulla-osta** tutte le opere elencate ai precedenti commi 2 e 3 se ricadenti all'interno della delimitazione del centro abitato con popolazione inferiore a diecimila abitanti, come deliberato dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 285/92, a condizione che sia stato redatto il verbale di constatazione dei limiti di centro abitato tra la Provincia di Biella ed il Comune medesimo. In assenza di tale verbale si applica la disciplina, le procedure e le competenze previste per i tratti esterni ai centri abitati.
- 5.Il nulla-osta rilasciato dalla Provincia di Biella decade alla scadenza del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Comune e, comunque, la durata non può essere superiore a diciannove anni.
- 6.Il Procedimento amministrativo, la cui istruttoria è espletata con lo strumento della conferenza dei servizi, necessita del parere rilasciato dai competenti Settori di questa Amministrazione. Qualora le opere in progetto interferiscano con il demanio stradale (suolo, sottosuolo e soprassuolo) il Settore competente rilascerà il provvedimento amministrativo di autorizzazione previa presentazione della documentazione di progetto.

### **Art. 7 Istanza per il rilascio atto di concessione/autorizzazione/nulla osta**

- 1.L'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'atto di concessione/autorizzazione/nulla osta ha luogo con la presentazione della relativa domanda diretta alla Provincia, per le strade provinciali ubicate al di fuori dei centri abitati ed al Comune, per le strade provinciali che attraversano centri abitati con popolazione del Comune sino a 10.000 abitanti.
- 2.Il rilascio di concessioni/autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla-osta della Provincia di Biella, per i tratti di Strade Provinciali correnti all'interno della delimitazione del centro abitato con popolazione inferiore a diecimila abitanti.
- 3.Nei casi di cui al comma 2), l'istanza dovrà essere inoltrata al Comune di competenza, che provvederà a sua volta a richiedere alla provincia di Biella il relativo nulla osta, per i tratti interni alla delimitazione del centro abitato.



4.L'istanza dovrà essere presentata presso Area Tecnica-Servizio Concessioni demanio stradale della Provincia di Biella per gli interventi ricadenti in più Comuni.

5.La domanda, redatta in carta legale secondo la normativa vigente, deve contenere, a pena di improcedibilità:

- a) i dati anagrafici del richiedente con l'indicazione del codice fiscale (se la domanda è presentata da persona giuridica, condominio o associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile, dovrà essere indicata la denominazione, la sede sociale ed il codice fiscale e/o partita I.V.A. Nonché le generalità complete, la residenza ed il codice del legale rappresentante, dell'amministratore condominiale o del rappresentante dell'associazione);
- b) l'individuazione specifica dell'area, della strada o degli spazi pubblici sottostanti o soprastanti la cui utilizzazione particolare è oggetto della richiesta;
- c) l'entità espressa in metri quadrati o metri lineari;
- d) la durata dell'occupazione oggetto del provvedimento amministrativo;
- e) l'uso particolare al quale si intende assoggettare l'area o lo spazio pubblico;
- f) la descrizione particolareggiata dell'opera da eseguire, se l'occupazione consiste nella costruzione e mantenimento sul suolo pubblico di un manufatto;
- g) l'impegno del richiedente di sottostare a tutti gli obblighi e alle disposizioni contenute nel presente regolamento nonché ad eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.
- h) ricevuta di versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, come definite nell'allegato 1.
- i) indirizzo di posta elettronica certificata, per chi ne è in possesso.

6.La domanda deve essere corredata dei documenti relativi alla particolare tipologia di occupazione, inclusi gli elaborati in due copie a firma di un tecnico abilitato nei casi previsti come da modelli predisposti per le istanze ed allegate alla presente.

7.In relazione alle categorie di interventi la modulistica indica la documentazione tecnica e amministrativa di supporto e quanto altro necessario per la completezza dell'istruttoria.

8.Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono ammesse nei casi previsti dalle leggi vigenti.

9.La domanda deve essere inoltrata anche se, a norma di legge o del presente Regolamento, l'occupazione è dichiarata esente dal canone.

## **Art. 8 Spese di istruttoria**

1.Le istanze dovranno essere corredate dalla ricevuta del versamento delle spese di istruttoria che dovrà avvenire tramite pagamento pago Pa con autenticazione sul sito dell'ente utilizzando l'apposita tipologia di spesa.( vedasi Allegato 1)

2.Si ritengono esentate dal pagamento le istanze presentate da Stato, Regioni, Province, Comuni e loro Consorzi, Comunità Montane.

## **Art. 9 Termine per la definizione del procedimento amministrativo**

1.Il rilascio del provvedimento amministrativo deve precedere l'occupazione materiale del suolo pubblico o del relativo spazio sottostante o soprastante.

2.Il procedimento deve concludersi entro il termine decorrente dalla data di presentazione della domanda al competente Ufficio secondo i tempi specificati

nell'allegato 2. In caso di spedizione della domanda a mezzo del servizio postale, il termine iniziale di riferimento del procedimento è costituito dalla data di ricezione della stessa risultante dall'apposito avviso della relativa raccomandata. In caso di invio per forma telematica il termine iniziale di riferimento del procedimento è costituito dalla data della ricevuta rilasciata dal sistema ovvero dalla data della ricevuta di consegna del sistema di Posta Elettronica Certificata.

## **Art. 10 Istruttoria**

1. Il competente Ufficio, ricevuta la domanda, provvede ad un esame preliminare di tutti gli elementi sui quali la stessa si fonda e ad un controllo della documentazione allegata.
2. Ove la domanda risulti incompleta negli elementi di riferimento dell'occupazione richiesta o in quelli relativi al richiedente ovvero carente nella documentazione di cui all'art. 7, l'Ufficio formula all'interessato, secondo i termini di cui all'allegato 2, le necessarie richieste integrative.
3. L'integrazione, di cui al comma 2, necessaria per la regolarizzazione della domanda deve essere presentata entro i tempi indicati nell'allegato 2; in caso di mancato rispetto di tali termini il procedimento amministrativo si concluderà con l'emissione di un atto di diniego.
4. La richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda sospende il periodo entro il quale deve concludersi il procedimento amministrativo.
5. L'Ufficio competente verifica la completezza e la regolarità della domanda, provvede ad inoltrarla immediatamente agli uffici competenti dell'amministrazione ove, per la particolarità dell'occupazione, si renda necessaria l'acquisizione di specifici pareri tecnici.

## **Art. 11 Conclusione del procedimento**

1. In base ai risultati dell'istruttoria, l'Organo competente all'adozione del provvedimento rilascia o nega la concessione/autorizzazione/nulla osta, dandone comunicazione al richiedente con provvedimento motivato, nei termini regolamentari e di legge.
2. In caso di diniego, il richiedente non ha comunque diritto alla restituzione della somma versata per l'istruttoria e per il sopralluogo. Si applica l'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm..
3. Il provvedimento amministrativo dovrà contenere:
  - a) gli elementi identificativi di cui all'art. 7, anche in relazione alla tipologia e all'ubicazione dell'occupazione;
  - b) le condizioni di carattere tecnico ed amministrativo cui la concessione si intende subordinata;
  - c) la durata della concessione: in particolare, per l'esecuzione di lavori, il tempo preventivato per l'inizio di essi e la loro presumibile ultimazione;
  - d) l'ammontare del canone, ove dovuto, ovvero la specificazione delle agevolazioni/esenzioni previste;
  - e) l'obbligo di osservare quanto stabilito dall'art. 7, comma 5 lett. g), e dal concessionario accettato al momento dell'inoltro della richiesta.

4. Non è consentito il rilascio e il rinnovo della concessione/autorizzazione la sussistenza di morosità del richiedente nei confronti della provincia di Biella per canoni (o imposte) relative all'occupazione, anche abusiva, pregressi. Non si considera moroso chi aderisca o abbia già aderito ad un piano di rateazione e provveda al regolare versamento delle rate nelle scadenze prefissate.
5. Nei tratti interni ai centri abitati di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, il nulla osta è rilasciato dalla Provincia con l'obbligo del Comune di comunicare tempestivamente e comunque entro 30 gg. dal termine dell'istruttoria il relativo provvedimento amministrativo. In tal caso la Provincia provvederà al rilascio del nulla osta di competenza in seguito all'accertamento dell'avvenuto versamento del Canone spettante alla Provincia, comunicandolo al Comune affinché lo stesso rilasci il provvedimento richiesto.
6. Le concessioni provinciali si intendono rilasciate sempre con la salvaguardia e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali è responsabile unicamente il titolare della concessione.

### **Art. 12 Deposito cauzionale**

1. L'entità della cauzione è stabilita tenuto conto della particolarità dell'occupazione interessata il corpo stradale, le aree e le strutture pubbliche.
2. Il valore del deposito cauzionale sarà calcolato in base all'eventuale costo che l'amministrazione potrebbe dover sostenere per il ripristino del demanio, secondo le voci del Prezziario Regionale Opere Pubbliche dell'anno in corso, integrato con la quota di copertura delle spese tecniche, Iva e oneri di legge. Con Decreto del Presidente potranno essere definiti specifici importi in base alle fattispecie.
3. La cauzione, costituita a norma di legge, non fruttifera di interessi, resta vincolata a garanzia del corretto espletamento di tutti gli adempimenti imposti dal provvedimento amministrativo e sarà svincolata, su richiesta dell'interessato, previa verifica della regolare esecuzione dei lavori e con cessazione degli effetti non prima di 365 giorni dall'ultimazione degli stessi.
4. Il deposito cauzionale potrà essere decurtato delle eventuali spese sopportate o da sopportare dall'amministrazione per ripristinare il demanio stradale nelle primitive condizioni, qualora il titolare della concessione/autorizzazione/nulla osta non vi abbia provveduto, benché diffidato, o vi abbia provveduto in modo imperfetto.
5. Per gli Enti pubblici/Società erogatori/erogatrici di pubblici servizi, può ammettersi la stipulazione di una polizza generale, quale copertura globale per tutte le concessioni, autorizzazioni ed interventi d'urgenza da rilasciare nel corso dell'intero anno. Fanno eccezione gli interventi che comportino una notevole manomissione del suolo stradale, per i quali sarà richiesta specifica copertura assicurativa.
6. Per le sole opere finalizzate al miglioramento del livello di sicurezza della circolazione stradale (marciapiede e/o camminamento pedonale, impianto di pubblica illuminazione, rilevatori di velocità, ecc.), da realizzare da parte di Amministrazioni Comunali, queste ultime sono esentate dall'obbligo di prestare garanzie.

## **Art. 13 Obblighi del concessionario**

- 1.E' fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione/autorizzazione/nulla-osta concernenti le modalità di utilizzo delle aree e degli spazi dati in uso particolare.
- 2.Il concessionario deve mantenere in perfetto stato di conservazione l'oggetto della concessione/autorizzazione/nulla-osta.
- 3.Il concessionario è obbligato a custodire gli atti e i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta dei pubblici funzionari incaricati della sorveglianza e della tutela stradale. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato.
- 4.Il concessionario è obbligato a sollevare la Provincia di Biella da qualsiasi responsabilità civile o penale in dipendenza dei danni arrecati a terzi per effetto dell'occupazione.
- 5.Al concessionario è fatto divieto di subconcessione o di trasferimento a terzi della concessione.
- 6.Il concessionario è obbligato al versamento del canone, laddove dovuto, alle scadenze previste.
- 7.Il concessionario ha l'obbligo di comunicare entro 30 giorni a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, le variazioni della propria residenza e domicilio.
- 8.La mancata o imperfetta manutenzione delle opere può comportare, la revoca della concessione o autorizzazione, fatto salvo il risarcimento dei danni causati.
- 9.Nel caso di accesso il concessionario può apporre e mantenere, a proprie spese, il segnale di "passo carrabile-divieto di sosta " di cui alla fig. Il 78 art. 120 del D.P.R. 16.12.92. n. 495. In ogni caso ogni accesso deve essere identificato con opportuna targhetta, apposta in modo visibile, riportante sia l'ente proprietario della strada che il numero e l'anno della concessione.

## **Art. 14 Sospensione temporanea di occupazione**

.Il Settore competente provvederà alla vigilanza e al controllo sulle strade provinciali sospendendo temporaneamente le concessioni/autorizzazioni/nulla-osta di occupazioni di spazi ed aree pubbliche per garantire la sicurezza e la funzionalità della viabilità.

## **Art. 15 Revoca e modifica del provvedimento**

- 1.L'Amministrazione può, in via di autotutela ai sensi della L. 241 /1990, revocare o modificare, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole. Se la revoca comporta pregiudizio in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.
- 2.La revoca dà diritto alla restituzione del canone pagato in anticipo, in proporzione al periodo non fruito, con esclusione di interessi e di qualsiasi indennità.

3.L'atto di revoca viene disposto con Determinazione Dirigenziale dal Dirigente competente; con l'atto di revoca, è prevista, se del caso, apposita ordinanza di rilascio e ripristino del bene occupato, eventualmente preceduta da una perizia tecnica.

4.Nel medesimo atto sarà assegnato al concessionario un congruo termine per l'esecuzione dei lavori di rilascio e di ripristino del bene occupato, trascorso il quale essi saranno eseguiti d'ufficio, con diritto della Provincia di rivalersi nei confronti dell'inadempiente per l'importo sostenuto.

5.Il provvedimento di revoca è notificato anche a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite Posta Elettronica Certificata.

### **Art.16 Rinuncia al provvedimento**

1.Il concessionario può rinunciare all'occupazione con apposita comunicazione diretta all'amministrazione. Se l'occupazione non è ancora iniziata, la rinuncia comporta la restituzione del canone eventualmente versato e del deposito cauzionale. Non sono rimborsabili gli oneri corrisposti dal concessionario per il rilascio del provvedimento amministrativo.

2.Il rimborso del canone, eventualmente corrisposto in anticipo, è limitato al solo periodo di mancata occupazione e non dà luogo alla corresponsione di interessi se l'occupazione è in corso all'atto della comunicazione della rinuncia.

3.Restano ferme per la restituzione del deposito cauzionale le condizioni stabilite dal presente regolamento all'art. 12.

4.La rinuncia non ha effetto se il concessionario non provvede al ripristino dello stato originale dei luoghi, previa autorizzazione qualora ciò comporti la necessità di opere sulla strada o sulle sue pertinenze.

5.Qualsiasi modifica a concessione/autorizzazione /nullaosta, sia in corso d'opera che successiva, deve essere oggetto di richiesta scritta e motivata, presentata secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente regolamento e dell'allegato 1, allegando il versamento per le spese d'istruttoria e gli elaborati tecnici necessari.

### **Art.17 Decadenza del provvedimento**

1.Qualora nel provvedimento finale siano previsti termini per l'inizio ed il completamento dei lavori, detti termini sono ritenuti essenziali. Il loro mancato rispetto comporta la decadenza della concessione/autorizzazione/nulla-osta, salvo richiesta di proroga tempestivamente richiesta ed accordata secondo quanto previsto dall'art. 18.

2.L'ufficio competente provvederà a comunicare con un provvedimento la decadenza della concessione/autorizzazione/nulla-osta.

## **Art. 18 Rinnovo e proroga del provvedimento**

1. Il titolare della concessione/autorizzazione/nulla-osta che non ha ultimato in tempo utile i lavori può, con richiesta scritta e motivata prima della scadenza del termine previsto per l'esecuzione degli stessi, ottenerne proroga.
2. Il titolare può presentare istanza di rinnovo che potrà essere rilasciata previa verifica del rispetto della normativa al momento vigente se, scaduti i termini previsti, i lavori non sono stati iniziati.
3. Le domande di rinnovo e proroga per le occupazioni permanenti devono essere presentate almeno tre mesi prima della scadenza prevista nel provvedimento di autorizzazione/concessione/nulla-osta e nell'eventualità vi siano variazioni rispetto al primo atto di rilascio dovranno essere integrate con l'opportuna documentazione.
4. L'Amministrazione Provinciale si riserva di limitare, con specifiche prescrizioni, l'eventuale durata nonché la modalità dell'occupazione temporanea, in rapporto all'entità ed alla necessità dell'intervento in progetto, quando essa interferisce con la sicurezza e la transitabilità delle strade.

## **Art.19 Voltura**

1. La concessione viene rilasciata a titolo strettamente personale: non è consentita pertanto la subconcessione.
2. Non è richiesto nuovo atto di concessione nei casi di subingresso nella titolarità dell'esercizio di attività commerciale per la occupazione di spazio pubblico con insegna commerciale e questa rimanga inalterata
3. Nel caso di trasferimento del diritto di proprietà di un immobile munito di accesso, la concessione si ritiene intestata al nuovo proprietario fermo restando l'obbligo della comunicazione scritta della variazione della titolarità da parte del precedente concessionario o in mancanza di questa a seguito di accertamento tecnico d'ufficio.
4. Nel caso di decesso del concessionario, la concessione si intende intestata agli eredi.

## **Art. 20 Occupazioni abusive**

1. Le occupazioni considerate abusive ai sensi dell'art. 4 comma 5 sono soggette comunque all'obbligo dell'assolvimento del canone di occupazione, ove dovuto, nonché l'assoggettabilità alle indennità e sanzioni previste dal presente Regolamento in concorso con quelle di cui all'articolo 20, commi 4 e 5 del Decreto legislativo 285/92.
2. La Provincia procederà alla rimozione dell'occupazione priva della prescritta concessione o effettuata in difformità della stessa o per la quale non sia stato eseguito il pagamento del relativo canone, previa redazione di processo verbale di constatazione redatto da competente pubblico ufficiale, con oneri derivanti dalla rimozione a carico dei soggetti che hanno effettuato le occupazioni.
3. Ai sensi dell'art. 1 comma 821 g) della legge L.160/2019 le occupazioni abusive realizzate con manufatti stabili saranno considerate come permanenti e le occupazione temporanee saranno considerate effettuate dal trentesimo giorno

antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale.

### **Art. 21 Occupazioni d'urgenza**

1. In caso di emergenza o di obiettiva necessità tale da non consentire la previa istanza di concessione, l'occupazione del suolo pubblico o i lavori possono essere effettuati dall'interessato prima di aver conseguito il formale provvedimento, che verrà rilasciato a posteriori in sanatoria.
2. In tal caso, oltre alla domanda intesa ad ottenere il provvedimento formale, l'interessato ha l'obbligo di dare immediata comunicazione scritta con telegramma o via fax o posta elettronica certificata all'Amministrazione che potrà provvedere ad accertare la sussistenza dell'effettiva condizione d'urgenza.
3. In caso di mancata comunicazione o inesistenza delle condizioni che hanno determinato l'occupazione d'urgenza o l'esecuzione delle opere, l'intervento è considerato abusivo a tutti gli effetti, comportando anche le sanzioni di legge e del Regolamento, in ottemperanza a quanto prescritto dal codice della strada.
4. Coloro che effettuano lavori o occupazioni d'urgenza devono provvedere ad adottare tutte le misure previste dal Codice della Strada per i fini di sicurezza della circolazione e restano, comunque, responsabili, sotto il profilo civile e penale per tutti i danni che potrebbero essere arrecati a persone e cose in corrispondenza delle occupazioni anzidette. Resta comunque fermo l'obbligo di corrispondere il canone e l'eventuale deposito cauzionale per il periodo di effettiva occupazione nella misura derivante dalla applicazione della tariffa.

### **Art. 22 Ordinanza di limitazione del transito**

1. Per l'esecuzione degli interventi lungo le strade provinciali, all'esterno dei centri abitati, che implicano limitazioni temporanee alla circolazione stradale dovrà essere inoltrata all'Amministrazione Provinciale apposita richiesta scritta, almeno 15 giorni prima della data prevista per l'inizio dei lavori, per l'emissione della relativa ordinanza specificando la durata della limitazione ed adottando il piano della segnaletica secondo quanto previsto dal D.M. delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002.
2. Le richieste di Ordinanza di limitazione al transito riguardanti interventi da eseguirsi all'interno delle perimetrazioni dei centri abitati, dovranno essere inoltrate al Comune territorialmente competente.

### **Art. 23 Convenzioni speciali**

1. Su richiesta degli interessati o su iniziativa dell'Amministrazione Provinciale potranno essere stipulate con enti, aziende e società convenzioni speciali in conformità con le norme contenute nel presente regolamento, disciplinanti i provvedimenti per la posa di tubazioni e impianti di qualsiasi genere sul demanio stradale, nonché le interferenze delle infrastrutture stradali con tali servizi.
2. In tale ambito potranno inoltre essere previste apposite garanzie a favore della Provincia (cauzioni o fidejussioni) di carattere generale.

## **Art. 24 Anagrafe delle concessioni/autorizzazioni/nulla osta**

1. Tutti i dati relativi alle concessioni/autorizzazioni/nulla osta rilasciati sulle strade di competenza devono, nel rispetto delle norme del Codice della Strada, essere inseriti in una banca dati informatizzata.
2. Gli elenchi verranno mantenuti costantemente aggiornati al fine di permettere la gestione, la condivisione, l'analisi e l'elaborazione degli stessi nonché il recupero di dati storici relativi anche a provvedimenti non più attivi.
3. Tutti gli Uffici Provinciali che hanno competenze in tema di Occupazione di suolo pubblico provinciale curano l'aggiornamento dell'Anagrafe.



## **PARTE II NORME SPECIFICHE PER LE AUTORIZZAZIONI ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E MEZZI PUBBLICITARI**

### **Art. 25 Normativa di riferimento e norme specifiche per le autorizzazioni all'installazione di impianti e mezzi pubblicitari**

1.La pubblicità sulle strade provinciali è disciplinata, oltre che dal “Codice della Strada” D.Lgs. 30/04/1992 – n. 285 (C.d.S.) e del “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada” D.P.R. del 16 dicembre 1992 n.495 (Reg. C.d.S.) anche dalle disposizioni del presente regolamento.

2.Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del d.lgs 285/1992 “ Nuovo Codice della Strada “ , la collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è soggetta all'emissione del provvedimento amministrativo di autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada .

3.Per l' installazione di mezzi pubblicitari si applica l'art. 23 del Codice della Strada.

4.La pubblicità sulle strade è intesa “lungo” la strada provinciale quando è collocata su suolo demaniale (e quindi entro i confini stradali) o su proprietà privata ma all'interno comunque della fascia di rispetto stradale. Si intende invece l'installazione “in vista” dalla strada provinciale quando la collocazione avviene su aree esterne ai confini stradali ed alle fasce di rispetto, ma comunque orientate con lo scopo di essere viste dagli utenti che transitano sulla strada cui è diretta. La valutazione dovrà tener conto dell'intenzionalità dell'interessato di rendere effettivamente visibile il mezzo pubblicitario dalla strada, oltre che dell'effetto che lo stesso può incidere sulla sicurezza stradale.

5.Col presente regolamento, si intende delegato al comune competente, il procedimento amministrativo di autorizzazione alla installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, ricadenti dentro la perimetrazione di centri abitati di comuni; i comuni territorialmente competenti dovranno comunicare alla Provincia di Biella con cadenza annuale entro il 31 dicembre,l'elenco delle autorizzazioni rilasciate, con indicazione della strada provinciale interessata e la relativa chilometrica.

### **Art. 26 Domanda per il rilascio delle autorizzazioni relative a impianti e mezzi pubblicitari**

1.La domanda di autorizzazione riguardante l'installazione di uno o più impianti/mezzi pubblicitari, in un'unica strada o area provinciale, oltre a quanto previsto dalle lettere a), b), c) d)e), f) g) h), i) dell'art.7, comma 5, deve essere corredata dalla seguente documentazione a firma di tecnico abilitato, come da modelli predisposti per le istanze ed allegate alla presente:

a) la tipologia del mezzo pubblicitario (conforme alle prescrizioni previste dal C.d.S. e dal suo regolamento di esecuzione e di attuazione), l'indicazione di ciò che

reclamizza, la strada provinciale sulla quale deve avvenire l'installazione con indicate le dimensioni del mezzo pubblicitario (cartello pubblicitario max mq. 6 - preinsegna mt. 1,25x0,25 – insegna di esercizio o altro da specificare), con la progressiva chilometrica, il lato, la località ed il Comune;

b) l'attestazione di cui all'art. 53, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495;

c) copia quotata a colori del bozzetto relativo al mezzo pubblicitario;

d) planimetria in scala 1:10.000 con evidenziato il punto di installazione del mezzo pubblicitario;

e) planimetria in scala adeguata (1:500 – 1:1.000) riportante ubicazione e distanza dell'impianto pubblicitario da autorizzare rispetto a segnaletica verticale (specificando il tipo di segnaletica: pericolo, prescrizione o indicazione), altri mezzi pubblicitari, intersezioni o manufatti esistenti che siano rilevanti ai fini dell'art. 51 Reg. C.d.S. Il rilievo va eseguito sul lato stradale in cui deve essere installato il mezzo pubblicitario per i 250 metri prima ed i 250 metri dopo la posizione dell'impianto; nel caso di installazione di impianto pubblicitario bifacciale il rilievo -e la rispettiva rappresentazione grafica- deve essere effettuato su entrambi i lati stradali. Dentro ai centri abitati la rappresentazione grafica potrà essere ridotta ai 30 metri prima e dopo il punto di installazione, mentre per le strade extraurbane con limite di velocità permanente non superiore a 50 km/h, la rappresentazione grafica potrà essere limitata ai 100 metri prima e dopo il punto di installazione, ponendo particolare attenzione alla distanza dai punti di tangenza delle curve;

f) sezione trasversale in scala adeguata (1:100 – 1:200) indicante la distanza dell'impianto dalla carreggiata e la pendenza di eventuali scarpate;

g) documentazione fotografica del luogo di installazione riportante 100 metri sia da una parte che dall'altra del punto di installazione;

h) dichiarazione di stabilità del mezzo pubblicitario, prevista dall'art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/1992;

i) laddove si tratti di insegna di esercizio da collocarsi parallela all'asse stradale e in aderenza al fabbricato, la documentazione di cui ai punti e) ed f) non è necessaria. Laddove invece l'insegna di esercizio, pur parallela all'asse stradale, non è collocata in aderenza al fabbricato, la documentazione di cui ai punti e) ed f) può essere sostituita da planimetria in scala adeguata rappresentativa della distanza effettiva dell'impianto dalla carreggiata;

j) visura e planimetria catastale con indicazione del punto di installazione del mezzo pubblicitario;

k) per le sole installazioni parallele all'asse stradale: verifica della distanza minima di ribaltamento rispetto al limite della carreggiata stradale;

l) estratto della carta dei vincoli ricadenti nell'area di intervento con eventuale e/o eventuale autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), in applicazione del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017.

2. Per il rinnovo delle autorizzazioni che siano state rilasciate a seguito di istruttoria corredata da tutta la documentazione di cui al presente articolo, non è richiesta la produzione della documentazione di cui alle lettere a), c), d), e), f), g), j), k) ed l) del precedente comma se già prodotta in fase di precedente rilascio. La medesima procedura è seguita per i casi di rinnovo delle autorizzazioni comunali con nulla osta rilasciato dalla Provincia.

3. Ai fini del rilascio di autorizzazioni e nulla osta per installazioni temporanee successive alla prima –in assenza di variazioni- la documentazione che soggetti

pubblici o privati abbiano presentato per l'originaria istruttoria può essere richiamata con attestazione che nulla è variato. In tal caso, oltre alle generalità del richiedente ed alla suddetta dichiarazione dovrà essere presentata esclusivamente:

- a) documentazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio dell'autorizzazione;
- b) copia fotostatica fronte-retro di un documento valido di riconoscimento del richiedente;
- c) attestazione del versamento tramite pagamento con la piattaforma PagoPA con autenticazione sul sito dell'ente utilizzando l'apposita tipologia di spesa a favore della Provincia, della somma stabilita quale rimborso delle spese di istruttoria;
- d) copia quotata a colori del bozzetto relativo al mezzo pubblicitario;
- e) dichiarazione di stabilità del mezzo pubblicitario, prevista dall'art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/1992.

4. Con le Amministrazioni Comunali potranno essere concordate procedure semplificate per la collocazione di mezzi pubblicitari temporanei in posizioni prestabilite, per la promozione di manifestazioni e spettacoli.

5. In ogni caso, oltre alla documentazione di cui ai commi precedenti, l'Ufficio del Settore competente ha la facoltà di richiedere ulteriori documenti ritenuti necessari al fine di valutare la fattibilità dell'intervento. In particolare, laddove il mezzo pubblicitario debba essere collocato su proprietà (fabbricati e terreni) di terzi, il richiedente deve presentare planimetria catastale e relativa visura nonché specifica dichiarazione di consenso del proprietario.

## **Art. 27 Definizione dei mezzi pubblicitari**

**1. Insegna di esercizio** (art. 47, comma 1, Reg. C.d.S.): scritta in caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nella pertinenza accessoria, anche non esclusiva, della stessa. Fuori dai centri abitati, per ogni sede di attività, può essere installata una sola insegna di esercizio considerandosi ogni altra analoga installazione quale "insegna pubblicitaria" soggetta alla disciplina di cartelli ed altri mezzi pubblicitari. L'insegna di esercizio può essere luminosa per luce propria o per luce indiretta. Laddove l'insegna di esercizio, o insegna pubblicitaria, sia del tipo "a bandiera", cioè fissata alla struttura di sostegno ad una sola delle estremità laterali, la proiezione a terra della stessa dovrà ricadere all'interno della proprietà privata, non sono perciò ammesse insegne di esercizio a bandiera sovrastanti carreggiata, marciapiede o banchina stradale.

**2. Preinsegna** (art. 47, comma 2, Reg. C.d.S.): scritta in caratteri alfanumerici completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bidimensionale utilizzabile su una o entrambe le facce, finalizzata all'indicazione direzionale della sede dove si svolge una determinata attività e in modo da facilitare il reperimento della stessa comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta.

**3. Sorgente luminosa** (art. 47, comma 3, Reg. C.d.S.): qualsiasi corpo illuminante che diffondendo luce illumina aree, fabbricati o manufatti. Le sorgenti luminose di tipo indiretto dovranno essere installate in proprietà privata e la fonte di luce deve essere orientata verso la proprietà privata per evitare ogni rischio di abbagliamento.

**4. Cartello pubblicitario** (art. 47, comma 4, Reg. C.d.S.): manufatto bidimensionale supportato da idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti, adesivi, etc. Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta, limitatamente alle installazioni in centro abitato, laddove sussista idonea illuminazione pubblica. La possibilità di installare un cartello pubblicitario luminoso sarà valutata dall' ufficio competente per ogni singolo caso.

**5. Striscione, locandina o stendardo** (art. 47, comma 5, Reg. C.d.S.): sono impianti privi di rigidità ed il loro posizionamento è ammesso esclusivamente per installazioni di carattere temporaneo (durata inferiore ad un anno). A seconda della tipologia e dell'iniziativa pubblicizzata si distinguono in:

-Striscioni: ammessi unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazione e spettacoli;

-Locandine e stendardi: ammessi per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli oltre che per il lancio di iniziative commerciali.

**6. Targa "professionale"**: insegna di esercizio di dimensioni ridotte e superiori a cm. 30x40; di norma indica arti, mestieri, professioni e uffici. Può essere luminosa esclusivamente per luce indiretta.

**7. Totem**: possono essere installati esclusivamente in proprietà privata, all'interno della sede in cui si svolge l'attività reclamizzata soltanto se opportunamente delimitato da recinzione, muretto o manufatto di altro genere. Sono assimilabili del tutto alle insegne di esercizio e sono soggette alla relativa disciplina anche per quanto attiene i limiti dimensionali di cui all'art. 48, comma 1, Reg. C.d.S. e all'art. 35 del presente Regolamento.

Per il loro posizionamento, ferma restando la distanza minima di metri 3,00, è richiesta una distanza di sicurezza dal limite della carreggiata equivalente all'altezza del dispositivo da installare maggiorato di un franco di sicurezza pari ad 1/3 della altezza totale e comunque non inferiore a mt. 1,5.

**8. Segno orizzontale reclamistico** (art. 47, comma 6, Reg. C.d.S.): non è consentita apposizione di segni orizzontali reclamistici sulla sede stradale e sulle sue pertinenze.

**9. Impianti pubblicitari di servizio** (art. 47, comma 7, ed art. 51, comma 8, Reg. C.d.S.): sono ammessi esclusivamente all'interno dei centri abitati e nel loro posizionamento occorre tenere conto dei divieti imposti dall' art. 51, comma 3 e delle distanze previste dall' art. 51, comma 4 del Reg. C.d.S. (nel rispetto dell' art. 23, comma 1, del C.d.S.).

**10. Pubblicità effettuata con veicoli e rimorchi per conto di terzi**: lungo le strade provinciali o in vista di esse non è consentita la pubblicità effettuata con veicoli e rimorchi per conto di terzi.

**11. Impianti pubblicitari a messaggio variabile**: sia fuori che dentro ai centri abitati non è consentita l' installazione di mezzi pubblicitari a messaggio variabile.

## **Art. 28 Nulla osta se cartelli visibili da strada**

1. Quando i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati su una strada sono visibili da un'altra strada appartenente alla Provincia di Biella, l'autorizzazione è subordinata al preventivo nulla osta di quest'ultima.
2. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a:
  - a. verificare il buono stato di conservazione del mezzo pubblicitario e della sua struttura di sostegno;
  - b. effettuare tutti gli interventi necessari per la corretta manutenzione;
  - c. adempiere nei tempi richiesti alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Biella per intervenute e motivate esigenze;
  - d. procedere, nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione, alla rimozione nel rispetto dei termini comunicati dalla Provincia di Biella;
  - e. fissare saldamente sul mezzo pubblicitario una targhetta metallica sulla quale saranno riportati tutti i dati identificativi dell'autorizzazione, come previsto dall'art. 55 del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Codice della Strada.

## **Art. 29 Rispetto delle distanze**

1. L'autorizzazione per la posa di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari, è rilasciata per quanto riguarda le distanze secondo le modalità previste ai sensi dell' art. 51, comma 2, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, mentre il nulla osta è rilasciato secondo le modalità previste dal comma 4 dello stesso articolo.
2. È comunque vietato porre cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari nei punti indicati dall'art. 51 comma 3 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S (art. 23 del C.d.S.).
3. L'Amministrazione Provinciale si riserva di valutare, nel rispetto dei regolamenti e delle normative vigenti, l'eventuale estensione dei divieti suddetti con provvedimenti motivati.

## **Art. 30 Distanze dagli accessi carrai**

1. Al fine di perseguire il principio della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione, in corrispondenza degli accessi carrai i cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari dovranno essere posati a distanza tale da garantire la visibilità ai veicoli impegnati nelle manovre di entrata e di uscita, come specificato nelle norme tecniche di progettazione delle strade.

### **Art. 31 Distanze dal limite della carreggiata**

1. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere posizionati oltre i tre metri dalla carreggiata, misurata dal limite interno della striscia bianca fino alla proiezione del manufatto sul terreno, salvo i casi previsti all'articolo 51, 2° comma, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

### **Art. 32 Pubblicità a messaggio variabile**

1. È vietata, fuori dai centri abitati, la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi un periodo di variabilità inferiore a cinque minuti, in posizione trasversale per senso di marcia dei veicoli (art. 51 comma 11 del DPR 495/92 Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Codice della Strada).

### **Art. 33 Insegne d'esercizio**

1. E' autorizzata, per ogni attività, un'unica insegna di esercizio (scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi) installata nella sede dell'attività o nelle pertinenze accessorie. La cartellonistica eccedente è considerata pubblicità a tutti gli effetti del presente regolamento.
2. L'insegna di esercizio posta parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati può raggiungere la superficie massima stabilita dall'art. 48 Regolamento di Esecuzione del C.d.S. (C.d.S art. 23).

### **Art. 34 Totem monoliti e pali per bandiere**

1. Le strutture pubblicitarie definite totem, monoliti, pali per bandiere devono essere installate ad una distanza dal confine stradale pari alla loro altezza ad eccezione di quelle installate a servizio dei distributori di carburante.

### **Art. 35 Circolazione di persone invalide**

1. Qualora si rilevi che l'impianto di pubblicità regolarmente autorizzato sia di ostacolo per la circolazione di persone invalide a qualunque titolo, d'ufficio o su istanza di parte, previa comunicazione di avvio del procedimento, si procederà alla revoca dell'autorizzazione rilasciata.

### **Art. 36 Modifica, rinuncia e revoca**

1. In qualsiasi momento il titolare di autorizzazione per la posa di cartelli pubblicitari può comunicare alla Provincia di Biella la rinuncia al provvedimento, senza diritto al rimborso del canone eventualmente versato. Il titolare dell'autorizzazione deve provvedere inoltre alla rimozione dello stesso ed alla documentazione dell'avvenuto ripristino dello stato originale dei luoghi.
2. Qualora vengano meno le condizioni che abbiano consentito il presupposto per il rilascio del provvedimento di autorizzazione del cartello pubblicitario, tale provvedimento viene revocato.

### **Art. 37 Durata e termini**

1. La durata massima delle autorizzazioni pubblicitarie rilasciate dalla Provincia di Biella è di anni tre.
2. La durata delle autorizzazioni temporanee è indicata nell'atto di autorizzazione/nulla-osta stesso.
3. Il nulla-osta rilasciato dalla Provincia di Biella decade alla scadenza dell'autorizzazione rilasciata dal Comune e, comunque non può essere superiore a tre anni.
4. I provvedimenti autorizzativi possono essere in ogni caso revocati, fatto salvo quanto previsto nell'art. 36.

### **Art. 38 Proroghe, rinnovi e vulture**

1. Ove nulla osti, è consentito il rinnovo al soggetto interessato, previa istanza, da presentare novanta giorni prima della data della scadenza originaria. La validità del provvedimento di rinnovo decorre dalla data di scadenza della precedente autorizzazione/nulla-osta. In assenza della domanda di rinnovo, il titolare dell'atto decade da qualunque diritto al mantenimento dell'impianto pubblicitario il giorno stesso della scadenza.
2. Nel caso di trasferimento a terzi, della proprietà dei manufatti oggetto dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda di voltura, alla Provincia di Biella, entro sessanta giorni dall'avvenuto trasferimento. La domanda deve, per ogni singolo impianto, essere presentata dagli eredi nel caso di successione o dal dante e dall'avente causa negli altri casi.
3. Entro tale termine dovranno essere altresì segnalati eventuali variazioni di residenza o di indirizzo.
4. Non sono ammesse richieste di proroghe o rinnovi per la collocazione di striscioni.

## **Art. 39 Spese d'istruttoria dovute per il cambio di bozzetto**

1. Il titolare dell'autorizzazione qualora intenda variare il messaggio pubblicitario deve presentare la relativa domanda, allegando il bozzetto del nuovo messaggio. La Provincia di Biella è tenuta a rilasciare l'autorizzazione entro i successivi quindici giorni, decorsi i quali si intende accordata.
2. L'importo delle spese d'istruttoria da versare è stabilito annualmente con Decreto del Presidente secondo quanto previsto nell'allegato 1.

## **Art.40 Pubblicità temporanea**

1. L'apposizione di striscioni, è vietata lungo le strade provinciali, all'esterno dei centri abitati, su proprietà demaniale e lungo recinzioni, palizzate e muri.
2. All'interno dei centri abitati l'apposizione di striscioni è ammessa ai sensi dell'art. 51 comma 10 del regolamento del C.d.S.
3. Fuori dai centri abitati è ammesso il posizionamento di paline pubblicitarie temporanee per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli oltre che per il lancio di iniziative commerciali; la loro esposizione è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o dell'iniziativa cui si riferisce, alla settimana precedente e alle 24 ore successive allo stesso.
4. Le paline pubblicitarie devono essere saldamente ancorate al terreno ad una distanza non inferiore a 1,50 m dal limite del ciglio bitumato e poste ortogonalmente ad essa.
5. Devono essere installati gruppi di massimo di n° 10 impianti, con interasse non minore di m 10, e una pari distanza anche dalla cartellonistica pubblicitaria esistente.
6. Qualora le paline pubblicitarie vengano installate ad una distanza inferiore a m 3 dal limite della carreggiata, alla Ditta installatrice verrà addebitata la spesa di taglio erba del tratto occupato dalle stesse.
7. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di provvedere alla rimozione delle locandine entro le 24 ore successive al termine della manifestazione e/o propaganda pubblicitaria.
8. Le domande devono essere presentate almeno 30 giorni prima della data di esposizione.
9. L'autorizzazione all'installazione di paline pubblicitarie potrà avere una durata massima di 30 giorni; ogni gruppo di paline dovrà essere autorizzato con singolo provvedimento.
10. Ogni evento e/o manifestazione dovrà essere autorizzato con singolo provvedimento.
11. Le istanze per installazioni in tratti stradali esterni ai centri abitati, dovranno essere inoltrate direttamente presso l'Amministrazione Provinciale di Biella.



## **Art. 41 Registro di pubblicità**

1.L'Amministrazione Provinciale di Biella è tenuta a mantenere, presso l'ufficio concessioni, un registro delle autorizzazioni / nulla osta rilasciate che contenga in ordine cronologico:

- a. l'indicazione della domanda;
- b. dati rilascio dell'autorizzazione / nulla-osta;
- c. una sommaria descrizione del cartello, dell'insegna di esercizio o mezzo pubblicitario autorizzato;
- d. le posizioni autorizzate dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari con precisa indicazione della chilometrica e del lato della strada.

2.Il registro delle autorizzazioni rilasciate, come previsto dall'art. 53, comma 9 del D.P.R. 495/1992 è costituito da supporto informatico e sostituisce ogni altro adempimento previsto.

### **PARTE III - NORME RELATIVE ALLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO**

#### **Art. 42 Occupazione con cavi, condutture, impianti e manufatti, antenne, tralicci realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi**

1. Le occupazioni del suolo, sottosuolo e del soprassuolo pubblico con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto, poste in essere da privati o da qualsiasi altro soggetto, ad esclusione delle aziende erogatrici di pubblici servizi, sono calcolate, ai fini della determinazione del canone, in base alla superficie effettivamente occupata, considerando un diametro minimo delle condutture pari a 10 cm.

2. E' consentito solo alle aziende erogatrici di pubblici servizi e ai Comuni, previo parere vincolante della Provincia di Biella, Ente proprietario della strada, realizzare percorrenze longitudinali della sede stradale e relative pertinenze con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto.

3. La Provincia di Biella ha sempre facoltà di disporre il trasferimento in altra sede, le condutture, i cavi e gli impianti, per ragioni di pubblico interesse connesse alla gestione e manutenzione del corpo stradale di proprietà provinciale.

4. E' tuttavia consentito, per le attività che danno luogo ad occupazioni a sviluppo progressivo (ad esempio manutenzione, posa di cavi e condutture, ecc.), richiedere il rilascio di uno specifico atto di autorizzazione recante la previsione delle modalità, dei tempi e dell'entità delle occupazioni nelle loro varie fasi di sviluppo.

#### **Articolo 43 Esecuzione dei lavori e manutenzione**

1. Durante l'esecuzione dei lavori, il personale incaricato del Servizio preposto alla viabilità della Provincia ha libero accesso al cantiere, sia per controllare che vengano osservate tutte le condizioni della concessione, sia per fornire disposizioni e prescrizioni all'atto dell'esecuzione dei lavori.

2. Il cantiere dovrà essere dotato di un adeguato segnalamento nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 31 del Regolamento attuativo Codice della Strada nonché del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziato per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

3. Le opere da eseguirsi non devono recare danno al piano viabile e sue pertinenze, né aggravio all'Ente proprietario al fine della manutenzione stradale ordinaria e straordinaria.

4. La manutenzione delle opere eseguite, del corpo stradale e sue pertinenze è sempre a carico dell'utente per l'intera durata della concessione o autorizzazione.

5. L'esecuzione delle opere o dei lavori oggetto della concessione od autorizzazione deve avvenire nel pieno rispetto delle norme fissate nel provvedimento di concessione o di autorizzazione.

6. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione o concessione o l'insufficiente manutenzione delle opere, comporta la revoca della stessa, oltre alla sanzione amministrativa e a quella accessoria del ripristino dei luoghi secondo le norme del Capo I, Sezione II del Titolo VI del Codice della strada e la considerazione dell'occupazione come abusiva ai fini del presente regolamento. L'Ente proprietario è comunque sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni che dovessero derivarne ai terzi durante l'esecuzione dei lavori e per mancata osservanza delle prescrizioni impartite al fine della manutenzione.

7. In tutti i casi è richiesta l'esecuzione a regola d'arte dei lavori e dei ripristini con l'osservanza delle prescrizioni di legge e regolamentari.

8. Il personale incaricato del Servizio preposto alla viabilità può, in qualsiasi momento, prescrivere al soggetto autorizzato/concessionario ulteriori interventi al fine di evitare pericoli per la circolazione o danni al corpo stradale e sue pertinenze.

9. In caso di inadempimento, i lavori saranno eseguiti d'ufficio e le spese occorrenti verranno addebitate al soggetto autorizzato/concessionario.

#### **Articolo 44 Controllo esecuzione opere. Fine lavori.**

1. Il titolare del provvedimento autorizzativo deve comunicare al servizio competente della provincia di Biella, via fax/pec l'inizio dei lavori entro tre giorni antecedenti l'avvio dell'attività.

2. In tutti i casi in cui i lavori possano essere legittimamente eseguiti in assenza di provvedimento espresso, si applicano le disposizioni previste dal presente regolamento per le occupazioni ed interventi di urgenza e quindi deve essere sempre data comunicazione in forma scritta al Servizio preposto alla viabilità dell'inizio lavori.

3. Al termine dei lavori il titolare dell'autorizzazione/concessione dovrà far pervenire la comunicazione di fine lavori comprensiva di dichiarazione di regolare esecuzione debitamente sottoscritta da tecnico abilitato, il quale attesti che i lavori risultano eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni della concessione/titolo autorizzativo, corredata, per i soli accessi, da documentazione fotografica.

4. In tutti i casi in cui i lavori siano legittimamente eseguiti in assenza di provvedimento espresso, il ripristino deve essere effettuato a regola d'arte, comunicando al Servizio preposto alla gestione della viabilità la fine lavori e dichiarazione di regolare esecuzione degli stessi.

#### **Art. 45 Occupazione con accessi: definizioni e disciplina**

1. Per occupazione mediante accesso carrabile o pedonale (se di ampiezza superiore a mt. 2) si intende l'occupazione effettuata con manufatti o costituita, comunque, da una modifica o alterazione del piano o delle pertinenze stradali intesa a facilitare l'accesso alla proprietà privata. I manufatti tesi a facilitare l'accesso sono generalmente costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo da:

- listoni di pietra od altro materiale;
- appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o nelle banchine stradali;

- ▲ riempimento di scarpata, tombamento del fosso stradale o della cunetta di scolo delle acque stradali;
- ▲ muretti d'ala;
- ▲ smussi nel marciapiede.

L'area o spazio pubblico non comprende solo la carreggiata, destinata alla circolazione veicolare, o la banchina, ma anche tutte le opere pertinenziali e funzionali alla strada stessa, quali il fosso di guardia, o di scolo, la cunetta, il piede della scarpata se la strada è in rilevato, il ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea, ai sensi dell'art. 3, comma 1 alinea 10) del nuovo Codice della strada (Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992). Qualora sussistessero incongruenze tra la mappa catastale vigente e la concreta situazione di fatto della strada, prevarrà lo stato di fatto dei luoghi.

2. La superficie dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sul fronte dell'edificio e del terreno al quale si dà l'accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale.

3. In corrispondenza degli accessi di cui al comma 2 potrà essere posta la segnaletica prevista dall'art. 22 comma 3 del Codice della strada, conformemente all'art. 120 comma 1. lettera e) del regolamento di attuazione del codice della strada (dpr 495/1992), a cura del titolare dell'accesso.

## **Art. 46 Occupazioni con impianti di distribuzione di carburante**

1. Sono disciplinati dal presente regolamento, i procedimenti amministrativi relativi alle autorizzazioni, concessioni e nulla osta relativi agli impianti di distribuzione dei carburanti, per gli aspetti connessi alla compatibilità degli stessi con le norme previste dall'art. 24 del d.lgs 285/1992 "Nuovo codice della strada" e dagli artt. 60 e 61 del DPR 495/1992 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada."

2. Il canone per l'esercizio e l'impianto dei distributori di carburante viene disciplinato dal presente regolamento in base alle previsioni dell'art. 1 comma 816 della L.160/2019.

3. Il Canone per l'impianto e l'esercizio dei distributori di carburante posti lungo le strade e dei relativi serbatoi sotterranei è determinato in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alla finalità, alla zona occupata del territorio provinciale in cui è effettuata l'occupazione. Il canone può essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo.

## **Art. 47 Occupazioni permanente con mezzi pubblicitari**

1. Il canone per occupazione permanente di suolo pubblico di proprietà della provincia di Biella connesso all'installazione di impianti/mezzi pubblicitari, è dovuto per le occupazioni di suolo pubblico delle strade provinciali ubicate in tratti esterni alla perimetrazione dei centri abitati di comuni, così come definito dall'art. 3 e 4 del Codice della Strada, di cui al dlgs 285/1992.

2. Il canone viene calcolato parametrando le dimensioni del cartello espresse in metri quadri a superfici convenzionali nel seguente modo:

- per cartelli con dimensioni fino a 3 m quadrati si calcola un' occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a metri quadrati 4
  - per cartelli con dimensioni da 3 a 4,5 m quadrati si calcola un' occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a metri quadrati 5
  - per cartelli con dimensioni da 4,5 a 6 m quadrati si calcola un' occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a metri quadrati 6
  - per cartelli con dimensioni superiori a 6 m quadrati si calcola un' occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a metri quadrati 9.
3. La superficie determinata nel modo indicato al comma precedente verrà moltiplicata per coefficienti relativi alla tipologia, finalità e zona occupata del territorio provinciale.

#### **Art. 48 Occupazioni temporanee con cavalletti pubblicitari**

1. Il canone per occupazione temporanea di suolo pubblico di proprietà della provincia di Biella connesso all'installazione di impianti/mezzi pubblicitari temporanei, è dovuto per le occupazioni di strade provinciali ubicate in tratti esterni alla perimetrazione dei centri abitati di comuni così come definito dall'art. 3 e 4 del Codice della Strada, di cui al dlgs 285/1992.
2. Il canone è determinato in base al numero di impianti posizionati, per l'occupazione di pertinenza stradale e per i giorni della stessa, moltiplicato per la tariffa base giornaliera e per il coefficiente Kpt relativo alla tipologia e finalità dell'occupazione per cartellonistica pubblicitaria temporanea, secondo la formulazione riportata al successivo art. 52 del presente regolamento.

#### **Art. 49 Occupazioni con antenne e tralicci**

E' stabilito un canone, determinato con Decreto del Presidente della Provincia nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione (allegato 9), per ogni gestore, per le occupazioni effettuate a mezzo di antenne e tralicci per la telefonia mobile, wi-fi, e installazioni televisive.

## **PARTE IV - DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

### **Art. 50 Soggetti tenuti al pagamento del canone**

- 1.E' obbligato al pagamento del canone, di cui al presente regolamento, il titolare dell'atto di concessione/autorizzazione/nulla-osta in mancanza il soggetto che effettua l'occupazione abusiva ferma restando, a norma del codice civile, la natura solidale dell'obbligo di pagamento nel caso di pluralità di contitolari della concessione o di occupanti di fatto;nel caso di occupazione abusiva il canone sara' dovuto in relazione all'entità dell'occupazione dello spazio pubblico occupato risultante dal verbale di contestazione della violazione o del fatto materiale.
- 2.La titolarità del provvedimento, per il quale si rende dovuto il canone di concessione/autorizzazione/nulla-osta, spetta unicamente al soggetto a favore del quale si pone in essere materialmente l'occupazione.
- 3.Il canone non è dovuto per importi complessivi, riferiti all'intera durata della concessione, uguali o inferiori a Euro 20,00.
- 4.I rimborsi dovuti al concessionario non sono dovuti se inferiori a Euro 20,00.

### **Art. 51 Determinazione del canone per occupazioni**

- 1.Per tutte le tipologie di occupazione il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadri o in metri lineari, nei casi previsti dal presente regolamento, ed è determinato in base alla durata, alla tipologia, alla finalità, alla zona occupata del territorio provinciale.
- 2.Richiamato l'art. 5 per quanto riguarda la durata, il canone è determinato pertanto in questo modo

#### a) Occupazioni permanenti:

CANONE = tariffa base x coefficiente valore economico dell'area x coefficiente specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni x metri quadri o metri lineari

#### b)Occupazioni temporanee:

CANONE = tariffa base x coefficiente valore economico dell'area x coefficiente specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni x metri quadri o metri lineari x i giorni di occupazione previsti (con una durata minima di 1 giorno).

2.Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

3.I criteri di determinazione delle tariffe, adottati in conformità ai principi generali indicati dall'art. 1 comma 824 della L. 160/2019 sono i seguenti:

a) Classificazione in categorie di importanza delle strade provinciali e annesse aree e spazi indicate. A tal fine, il territorio provinciale è suddiviso in 4 categorie, secondo l'elenco di classificazione di strade ed aree pubbliche che si allega al presente regolamento. (allegato3)

b) Previsioni di coefficienti moltiplicatori in aumento o in diminuzione della tariffa base, che tengono conto dei seguenti elementi:

- Valore economico dell'area commisurato alla categoria delle strade (allegato 4 al presente regolamento);
- Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni (allegato 5 al presente regolamento)

5. Le categorie relative alle attività esercitate dai titolari delle concessioni ( allegato 5) si distinguono in:

- a. residenziali / case rurali;
- b. attività artigianali commerciali ed industriali;
- c. autolavaggi;
- d. grandi insediamenti commerciali ed industriali;
- e. distributori di carburanti

Per grandi insediamenti commerciali si intendono gli esercizi con superficie di vendita superiore a 1.500 m<sup>2</sup> nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 m<sup>2</sup> nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti come normato nel D.Lgs. 114/98 e nella Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte del 29/10/1999 n° 563-13414.

Per grandi insediamenti industriali si intendono quelle aziende con più di 150 dipendenti (media annua) e/o movimento giornaliero medio da 50 a 100 automezzi. Nel caso in cui l'accesso sia condiviso fra utilizzi di pertinenza di diverse categorie, si applicherà la categoria relativa alla destinazione prevalente, facendo riferimento alla classificazione urbanistica, salva richiesta motivata degli interessati.

6. Sono previste riduzioni tariffarie per le seguenti occupazioni:

- a. il canone dovuto per le occupazioni temporanee superiori a 30 giorni è ridotto del 20% a partire dal 31° giorno e fino al 90°; per occupazioni superiori a 90 giorni il canone è ridotto del 70% a partire dal 91° giorno;
- b. Ai sensi dell'art. 1 comma 829 della L. 160/2019 per le occupazione del sottosuolo la tariffa è ridotta a un quarto. Per le occupazione del sottosuolo con serbatoi la tariffa standard di cui al primo periodo va applicata fino a una capacità di serbatoio non superiore a tremila litri; per i serbatoi di maggiore capacità la tariffa standard di cui al primo periodo è aumentata di un quarto ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

## **Art. 52 Determinazione del canone per occupazioni con mezzi pubblicitari – PERMANENTI e TEMPORANEI**

1. Il canone per occupazioni con mezzi pubblicitari permanenti viene determinato dalla formulazione seguente:

$$C = T_b * K_f * VEA * K_t * \text{Sup convenz.}$$

Dove :

**C** : Canone dovuto;

**T<sub>b</sub>** : è la tariffa base per il calcolo del relativo canone

**K<sub>f</sub>** : è il coefficiente legato alla finalità dell'occupazione, espressa secondo le seguenti categorie:

- cartellonistica con occupazione di proprietà stradale
- cartellonistica con occupazione di proprietà stradale e con illuminazione
- cartellonistica con occupazione di proprietà stradale e su distributori carburante
- cartellonistica con occupazione di proprietà stradale e su distributori carburante con illuminazione

**VEA** : è il valore economico dell'area, commisurato alla categoria della strada provinciale (allegato 4 al presente regolamento);

**K<sub>t</sub>** : è il coefficiente legato alla tipologia, espressa secondo le seguenti categorie:

- cartellonistica monofacciale
- cartellonistica bifacciale

**Sup. convenz.** : è la superficie "convenzionale" di occupazione suolo pubblico, parametrata secondo le dimensioni di esposizione del cartello, come segue:

- per cartelli con dimensioni fino a mq 3,00 si calcola un'occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a mq 4,00
- per cartelli con dimensioni da mq 3,00 a mq 4,50 si calcola un'occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a mq 5,00
- per cartelli con dimensioni da mq 4,50 a mq 6,00 si calcola un'occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a mq 6,00
- per cartelli con dimensioni superiori ai mq 6,00 si calcola un'occupazione di suolo pubblico convenzionale pari a mq 9,00

2. Il canone per occupazioni con mezzi pubblicitari temporanei viene determinato dalla formulazione seguente:

$$C = T_b * n * \text{lungh} * \text{largh} * \text{gg} * K_{pt}$$

Dove :

**C** : Canone dovuto

**T<sub>b</sub>** : è la tariffa giornaliera per il calcolo del relativo canone

**n** : numero di impianti posizionati

**lungh**: lunghezza di banchina occupata, parametrando a ml 10.00 fissi l'interasse tra gli impianti

**largh**: larghezza della pertinenza stradale occupata, convenzionalmente fissata a ml 1.00

**gg**: giorni di occupazione

**K<sub>pt</sub>** : è il coefficiente legato alla tipologia e finalità dell'occupazione temporanea per mezzi pubblicitari provvisori

3. Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.



## **Art.53 Determinazione del canone per occupazioni con impianti di distribuzione di carburante**

1. Il canone di occupazione per accessi agli impianti di distribuzione carburanti si determina moltiplicando la larghezza dell'accesso misurato in metri lineari, calcolato in corrispondenza della segnaletica di delimitazione marginale della carreggiata, per la profondità di un metro lineare convenzionale; in caso di impianti di distribuzione carburante sprovvisti di accessi delimitati, la larghezza dell'accesso sarà pari alla larghezza dell'intero fronte strada calcolata sulla segnaletica di delimitazione marginale della carreggiata; in caso di impianti di distribuzione carburante dotati di corsia specializzata di accelerazione e/o decelerazione, la larghezza dell'accesso è pari alla larghezza della corsia stessa ( banchine comprese ) misurata in corrispondenza del varco di accesso all'impianto ; la determinazione del canone terrà conto , oltre che della dimensione dell'accesso, anche della tipologia della finalità dell'occupazione nonché della zona del territorio provinciale in cui è collocato l'impianto, attraverso l'applicazione di coefficienti specifici.

2. Il canone previsto per l'installazione di impianti pubblicitari connessi all'esercizio dell'impianto di distribuzione carburante è disciplinato dalla parte II del presente regolamento.

3. Per la determinazione del canone annuo, da applicare agli accessi relativi agli impianti di distribuzione carburante, si fa riferimento alla seguente formulazione:

$$C = T_b * L_a * N_A * K_s * VEA * K_{ad}$$

Dove :

**C** : Canone annuo

**T<sub>b</sub>** : è la tariffa base per il calcolo del relativo canone

**L<sub>a</sub>** : larghezza dell'accesso all'impianto di distribuzione carburante in metri lineari ml, calcolato in corrispondenza della segnaletica di delimitazione marginale della carreggiata; in caso di impianti di distribuzione carburante sprovvisti di accessi delimitati, la larghezza dell'accesso sarà pari alla larghezza dell'intero fronte strada calcolata sulla segnaletica di delimitazione marginale della carreggiata; in caso di impianti di distribuzione carburante dotati di corsia specializzata di accelerazione e/o decelerazione, la larghezza dell'accesso è pari alla larghezza della corsia stessa ( banchine comprese ) misurata in corrispondenza del varco di accesso all'impianto

**N<sub>A</sub>** : coefficiente specifico per attività di distributori carburante esercitate dai titolari delle concessioni/autorizzazioni e nulla osta; si faccia riferimento all'allegato 5 del presente regolamento

**K<sub>s</sub>** : coefficiente di maggiorazione relativo ai servizi annessi all'impianto carburanti, come di seguito suddivisi (riferimento allegato 8 del presente regolamento):

- Assenza di servizi annessi
- Servizio Bar e/o Ristorante
- Servizio Officina
- Servizi Autolavaggio
- Servizio Bar e/o Ristorante + Officina
- Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio
- Servizi Autolavaggio + Officina
- Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina

**VEA** : coefficiente di maggiorazione in funzione dell'importanza della strada, variabile da 1 a 3.5, come da allegato 4 del regolamento;

**Kad** : coefficiente di maggiorazione, per gli accessi agli impianti di distribuzione carburante dotati di corsia di accelerazione e/o decelerazione; in assenza di tali corsie si applica il coefficiente pari a 1 ; per la definizione di corsia accelerazione e decelerazione si faccia riferimento all'art. 3 del d.lgs 285/1992, le cui dimensioni geometriche sono disciplinate dal DM 05.11.2001 "norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade " e dal DM 19.04.2006 " norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"; si faccia riferimento all'allegato 8 del presente regolamento

4. Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

## **Art. 54 Determinazione canone per occupazioni realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi**

1. In ossequio a quanto previsto all'art. 1, comma 831 L. 160/2019 per le occupazioni permanenti, da chiunque effettuate con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone annuo è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base numero delle rispettive utenze.

2. Il canone annuo viene determinato, nella misura del 20% dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa di:

- € 1,50 per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nell'ambito territoriale della Provincia di Biella.

3. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alla reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete.

4. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31/12 dell'anno precedente e andrà comunicato mediante pec all'Amministrazione Provinciale di Biella entro e non oltre il 30/04 di ogni anno.

In ogni caso l'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore a € 800,00.

5. L'importo dei canoni come sopra determinati è rivalutato annualmente sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente.

6. Il versamento del canone è effettuato entro il 30/04 di ogni anno attraverso la piattaforma PagoPa.

7. Nel caso di occupazioni temporanee di spazio pubblico, relative a cantieri stradali, per la posa in opera e manutenzione di condutture, cavi ed impianti in genere, la superficie di occupazione è determinata tenendo conto della misura dello scavo da effettuare, delle superfici delimitate dalle installazioni di protezione e delle aree destinate ai materiali di risulta e di cantiere, accumulati per la realizzazione degli impianti stessi. La durata delle suddette occupazioni è determinata in base ai tempi necessari per l'esecuzione di tutte le fasi di lavorazione (scavo, installazione, rinterro, ripristino pavimentazione ecc.).

## **Art. 55 - Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento del canone

- a) le occupazioni effettuate da Stato, Regioni, Province, Comuni e loro Consorzi, Comunità Montane, da Enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da Enti pubblici di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986

n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica e dagli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte al registro previsto dall'art. 45;

- a) le occupazioni temporanee effettuate da ditte appaltatrici per l'esecuzione di interventi della Provincia di Biella;
- b) le tabelle indicative delle stazioni, delle fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza e le aste delle bandiere, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti;
- c) le occupazioni effettuate con veicoli al di fuori della carreggiata e nelle apposite aree di parcheggio, nonché quelle realizzate da produttori agricoli nelle aree di mercato anche attrezzate;
- d) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione, nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- e) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta di veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
- f) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita alla Provincia di Biella al termine della concessione medesima;
- g) le occupazioni effettuate in occasione di manifestazioni pubbliche, non aventi finalità di lucro, promosse, patrocinare o sostenute finanziariamente dalla Provincia di Biella;
- h) le occupazioni con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, effettuati da privati cittadini e imprese;
- i) le occupazioni con balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile, nonché per le tende solari poste a copertura dei balconi e le occupazioni con tende a fronte di esercizi pubblici/commerciali;
- j) gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 legge 104/92);
- k) le occupazioni relative ai semplici accessi carrabili o pedonali che ricadono nelle categorie "residenziali/case rurali" e "attività artigianali commerciali ed industriali" di cui al precedente art.51 comma 5, rispettivamente, lettera a) e lettera b);
- l) le occupazioni di aree cimiteriali
- z) i consorzi privati di acquedotti non sono tenuti al pagamento del canone di occupazione nel caso in cui erogino il proprio servizio esclusivamente a favore dei propri consorziati.

Gli aventi diritto all'esenzione dovranno fare espressa menzione del titolo di esenzione vantato, nella domanda di concessione od autorizzazione

## **Art. 56 Modalità e termini di pagamento del canone**

1. Il pagamento del canone deve essere effettuato utilizzando la piattaforma di cui all'art.5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82, (SISTEMA PAGO PA) sulla base dell'avviso di pagamento che l'amministrazione provvederà ad inviare
  - al richiedente al fine di perfezionare il provvedimento di concessione, nulla osta, autorizzazione.
  - al concessionario già autorizzato per le annualità successive a quella del rilascio della concessione.
2. Per i provvedimenti relativi a occupazioni di nuova realizzazione, definiti nel secondo semestre dell'anno il canone viene ridotto al 50 %.
3. Le variazioni in aumento nell'occupazione permanente in corso d'anno, comportanti il rilascio di una nuova concessione danno luogo al pagamento del canone relativo, previa compensazione con il canone già corrisposto per il medesimo anno in conseguenza della precedente concessione.

## **Art. 57 Mancato pagamento del canone, contenzioso e riscossione coattiva del canone**

1. L'ufficio competente verifica i versamenti effettuati e nel caso di mancato o parziale pagamento del canone alla scadenza prevista nell'avviso di pagamento, invia sollecito di pagamento al concessionario/soggetto autorizzato tramite posta elettronica certificata, o in assenza tramite raccomandata a/r, assegnando un termine di 15 giorni per provvedere.
2. Nella comunicazione di cui al comma 1 sono indicati i termini e le modalità per la regolarizzazione dei versamenti o per presentare memorie o richieste per un riesame degli atti; tale riesame deve avvenire entro 180 giorni dalla richiesta, salvo il diverso termine eventualmente stabilito dall'Organo competente in sede di disciplina dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi. La presentazione della richiesta sospende i termini di pagamento. Entro il termine di 180 giorni dalla presentazione della richiesta di riesame dovrà essere adottato il provvedimento di accoglimento delle richieste o atto di accertamento esecutivo ai sensi del comma 3 del presente articolo.
3. Decorso inutilmente il termine di 15 giorni di cui al comma precedente, l'ufficio competente provvede a notificare nei modi previsti dalla legge apposito atto di accertamento patrimoniale esecutivo, come previsto dall'art. 1 comma 792 e seguenti della Legge 160/2019, nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni come previste dal presente Regolamento con intimazione ad adempiere entro 60 giorni dal notifica dell'atto.
4. Decorso i 60 giorni per il pagamento, l'atto di accertamento patrimoniale costituirà titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari e la riscossione delle somme richieste sarà affidata al soggetto indicato nell'atto di accertamento come soggetto legittimato alla riscossione forzata.
5. L'atto di accertamento esecutivo è notificato con le modalità del C.p.c. o del Codice dell'Amministrazione Digitale entro il termine di prescrizione decorrente dalla data in

cui il pagamento del canone avrebbe dovuto essere effettuato secondo i termini generali di prescrizione previsti dal Titolo V capo I sez. IV del Codice Civile.

6. Avverso gli atti di accertamento esecutivo è ammessa la tutela giurisdizionale nei modi e termini previsti dalla legge e indicati negli atti stessi.

7. Gli interessati, ai sensi dell'art. 1 comma 164 della L. 27/12/2006 n. 296, possono richiedere, con apposita istanza diretta alla Provincia di Biella il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno di pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Sull'istanza di rimborso, il Dirigente competente, visti, se necessari, gli esiti degli accertamenti tecnici e dei sopralluoghi degli Uffici Tecnici competenti, provvede entro centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa. Gli Uffici Tecnici provvedono agli incombeni richiesti dal Dirigente suddetto entro novanta giorni dalla richiesta. Sulle somme rimborsate ai contribuenti spettano gli interessi legali nella misura prevista dalla Legge dalla data dell'eseguito pagamento.

## **Art. 58 Indennità e sanzioni**

1. Si applica per le occupazioni abusive:

a) un'indennità pari al canone dovuto, maggiorato del 50% come previsto dalla lettera g) della L.160/2019, considerando permanenti le occupazioni con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale

b) la sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra un minimo non inferiore all'ammontare dell' indennità di cui alla precedente lettera a) ed un massimo non superiore al doppio della stessa.

2. Si applicano inoltre sanzioni amministrative stabilite dall'art. 20, commi 4 e 5 e 23 del D.Lgs. 285/92.

3. Sulle somme dovute a titolo di indennità si applicano gli interessi legali nella misura di legge.

4. Il pagamento dell'indennità e della sanzione non sanano l'occupazione abusiva, che deve essere rimossa o regolarizzata con la richiesta e il rilascio dell'atto di concessione. Il rilascio dell'atto di concessione è subordinato al versamento di tutte le somme dovute, comprese anche le sanzioni da Codice della Strada, consequenziali all' occupazione abusiva.

5. L'indennità di cui al presente articolo e le spese di rimozione e di ripristino sono dovute, in solido, da coloro che hanno concorso a realizzare l'occupazione abusiva, ciascuno dei quali risponde della propria violazione agli effetti dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

6. Salvo diversa disposizione di legge e salvo quanto previsto per il mancato pagamento per altre violazioni delle norme del presente regolamento si applica, in forza dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/00 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00 che verrà graduata dal dirigente competente o suo delegato con l'osservanza delle norme di cui alla legge 689/81.

7. Per la riscossione delle indennità e per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui alla lettera b) del presente articolo si applica l'art. 1. comma 792 della Legge 160/2019.

## **Art. 59 Sanzione per omesso o parziale pagamento**

1.Nei casi di mancato o parziale pagamento del canone alla scadenza, è prevista l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari al 30% dell'ammontare del canone dovuto, non inferiore a Euro 25,00 né superiore a Euro 500,00 ai sensi dell' art 7 bis del Dlg.s 18 agosto 2000 n. 267.

2.La sanzione verrà irrogata mediante atto di cui all'art. 1, comma 792, della legge 160/2019

## **Art. 60 Funzionario responsabile**

1.Il rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla-osta, secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento, è affidato al dirigente pro tempore di volta in volta individuato dall'organo competente, o suo delegato, al quale sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della materia nonché ogni accertamento o atto di controllo necessario, ivi compresi i poteri di delega o attribuzione di funzioni secondo l'ordinamento vigente.

2.Il dirigente pro-tempore di volta in volta individuato dall'organo competente, o suo delegato, sottoscrive ogni atto che autorizza rimborsi, gli atti di accertamenti esecutivi o altri atti emessi per la riscossione dei canoni, sanzioni e indennità nei casi previsti dal regolamento e ne dispone la notifica."

## **Art. 61 Regime transitorio**

1.Le concessioni relative ai prelievi sostituiti ai sensi del comma 816 dell'art. 1 della Legge 160/19 non decadono con l'entrata in vigore del presente regolamento ma verranno integrate con le disposizioni relative al canone patrimoniale con comunicazione che perverrà dall' Amministrazione Provinciale.

2.Le autorizzazioni per le installazioni di mezzi pubblicitari non decadono con l'entrata in vigore del presente regolamento ma verranno integrate con le disposizioni relative al canone patrimoniale con comunicazione che perverrà dall' Amministrazione Provinciale.

## **Art. 62 Dichiarazioni per particolari fattispecie**

Con riferimento alle occupazioni realizzare da aziende erogatrici di pubblici servizi, ai sensi dell'art. 54, è prevista una dichiarazione annuale, da presentarsi entro il 30 aprile di ogni anno, relativa al numero di utenze attive al 31 dicembre dell'anno precedente, da parte del soggetto titolare della concessione e di tutti gli altri soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l' utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione.

## **Art. 63 Normativa di riferimento**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

## **Art. 64 - Entrata in vigore del presente regolamento**

1. Il presente regolamento è costituito di 64 articoli entrerà in vigore dal 1° gennaio 2021. Gli allegati da 1 a 10 nonché la modulistica fanno parte integrante e sostanziale del regolamento.



**Allegato 1**  
**Spese istruttoria e sopralluogo**

Vengono determinate con decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione

Importo versamento	Tipologia pratiche
€ 70,00	Interventi edili e occupazioni permanenti e temporanee
€ 120,00	Enti erogatori di pubblici servizi
€70,00	Varianti, volture e varie
€ 170,00	Pubblicità permanenti, insegne di esercizio, frecce, ecc.
€ 145,00	Rinnovi pubblicitari, insegne di esercizio, frecce, ecc.
€ 45,00	Pubblicità temporanee
€ 70,00	Cambio bozzetto
€ 1.000,00	Gare motoristiche
€ 70,00	Trasporti eccezionali
€ 35,00	Mezzi d'opera, macchine operatrici, mezzi agricoli, carrelli elevatori.

Modalità di versamento delle spese di istruttoria	
PAGO PA	Pagamento con autenticazione sul sito dell' ente selezionando la tipologia di spesa corretta

**Allegato 2**  
**Termine di procedimento**

(i tempi indicati sono da considerarsi validi in sede di prima applicazione del presente regolamento; gli stessi potranno essere variati in funzione dello sviluppo della tecnica e/o dell'organizzazione degli uffici, nell'ambito del regolamento riguardante il procedimento amministrativo)

I termini di seguito indicati, per la conclusione del procedimento, decorrono dal ricevimento dell'istanza presso l'Amministrazione Provinciale di Biella.

<b>Termine procedimento</b>	<b>Tipo intervento</b>
90 gg	Occupazioni permanenti
30 gg	Occupazione temporanea
40 gg	Richieste integrazioni
40 gg.	Consegna integrazioni, pena atto di diniego
60 gg	Pubblicità permanente
15 gg	Cambio bozzetto pubblicità.
30 gg	Pubblicità temporanee
20 gg	Richieste di ordinanze

### Allegato 3

#### Suddivisione rete stradale provinciale per categoria d'importanza delle strade

Categorie	Strade Provinciali
Strade di 1 <sup>a</sup> categoria	SP 142 – SP 142/A – SP 142 variante – SP 338 variante – SP 400/A – SP 143
Strade di 2 <sup>a</sup> categoria	SP 100 – SP 200 I – SP 200 II – SP 200/A - SP 300 – SP 400 – SP 500 – SP 144 – SP 228 – SP 338 – SP 338/A– SP 419 – SP 593 – SP 230 – SP 232 - SP 232 variante – SP 232/A
Strade di 3 <sup>a</sup> categoria	Tutte le altre provinciali con piano viabile bitumato
Strade di 4 <sup>a</sup> categoria	Strade con piano viabile in macadam

### Allegato 4

#### Valore Economico dell'Area (VEA) commisurato alla categoria della strada sulla quale insiste l'occupazione

Coefficienti d'incremento per occupazioni permanenti e/o temporanee, installazioni impianti pubblicitari e per impianti di distribuzione carburante

Strade Provinciali	Coefficiente VEA
SP 142 – SP 142/A – SP 142 variante – SP 338 variante – SP 400/A – SP 143	3,50
SP 100 – SP 200 I – SP 200 II – SP 200/A - SP 300 – SP 400 – SP 500 – SP 144 – SP 228 – SP 338 – SP 338/A– SP 419 – SP 593 – SP 230 – SP 232 - SP 232 variante – SP 232/A	3,00
Tutte le altre provinciali con piano viabile bitumato	2,50
Strade con piano viabile in macadam	1,00

**Allegato 5**  
**Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni (NA)**

Coefficienti d'incremento per occupazioni permanenti e/o temporanee

<b>Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni</b>	<b>Coefficiente NA</b>
Residenziali/case rurali	0,15
Attività artigianali commerciali ed industriali	0,20
Autolavaggi	0,25
Grandi insediamenti commerciali ed industriali	0,25
Distributori di carburante	0,80

## Allegato 6

### PARTE IV Disciplina del canone unico patrimoniale di concessione

#### Art. 51 Determinazione del canone per occupazioni

Tariffa standard CANONE UNICO PATRIMONIALE ART.1 COMMA 819-826-827 L. 160/2019 e coefficienti di incremento per la determinazione del canone per occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico. Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

TARIFFA BASE per occupazione permanente soprastante e sottostante il suolo pubblico, per l'intero anno solare € 30,00 per metro quadro.

Ai sensi dell'art. 1 comma 829 della L. 160/2019 per le occupazione del sottosuolo la tariffa è ridotta a un quarto.

TARIFFA BASE giornaliera per occupazione per un periodo inferiore all'anno solare € 0,60 per metro quadro

<b>Occupazioni permanenti con opere fisse come ponticelli su fossi, riempimenti e trasformazione banchine o scarpate, attraversamenti / percorrenze sotterranee per sottoservizi ed attraversamenti aerei</b>				
Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni	tariffa base	VEA	NA	Importo a ml./mq.da moltiplicare alla superficie occupata
<b>strade di prima categoria</b>				
residenziali / case rurali	€ 30,00	3,5	0,15	15,7500
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 30,00	3,5	0,20	21,0000
autolavaggi	€ 30,00	3,5	0,25	26,2500
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 30,00	3,5	0,25	26,2500
<b>strade di seconda categoria</b>				
residenziali / case rurali	€ 30,00	3	0,15	13,5000
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 30,00	3	0,20	18,0000
autolavaggi	€ 30,00	3	0,25	22,5000
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 30,00	3	0,25	22,5000
<b>strade di terza categoria</b>				
residenziali / case rurali	€ 30,00	2,5	0,15	11,2500
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 30,00	2,5	0,20	15,0000
autolavaggi	€ 30,00	2,5	0,25	18,7500
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 30,00	2,5	0,25	18,7500
<b>strade di quarta categoria</b>				
residenziali / case rurali	€ 30,00	1	0,15	4,5000
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 30,00	1	0,20	6,0000
autolavaggi	€ 30,00	1	0,25	7,5000
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 30,00	1	0,25	7,5000

## Occupazioni temporanee di suolo pubblico

Specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni	tariffa base	VEA	NA	Importo a ml./mq.da moltiplicare alla superficie occupata fino al 30° giorno	riduzione 20% dal 31° al 90° giorno	riduzione 70% dal 91° giorno
<b>strade di prima categoria</b>						
residenziali / case rurali	€ 0,60	3,5	0,15	0,3150	0,2520	0,0945
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 0,60	3,5	0,20	0,4200	0,3360	0,1260
autolavaggi	€ 0,60	3,5	0,25	0,5250	0,4200	0,1575
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 0,60	3,5	0,25	0,5250	0,4200	0,1575
<b>strade di seconda categoria</b>						
residenziali / case rurali	€ 0,60	3	0,15	0,2700	0,2160	0,0810
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 0,60	3	0,20	0,3600	0,2880	0,1080
autolavaggi	€ 0,60	3	0,25	0,4500	0,3600	0,1350
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 0,60	3	0,25	0,4500	0,3600	0,1350
<b>strade di terza categoria</b>						
residenziali / case rurali	€ 0,60	2,5	0,15	0,2250	0,1800	0,0675
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 0,60	2,5	0,20	0,3000	0,2400	0,0900
autolavaggi	€ 0,60	2,5	0,25	0,3750	0,3000	0,1125
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 0,60	2,5	0,25	0,3750	0,3000	0,1125
<b>strade di quarta categoria</b>						
residenziali / case rurali	€ 0,60	1	0,15	0,0900	0,0720	0,0270
attività artigianali/commerciali/industriali	€ 0,60	1	0,20	0,1200	0,0960	0,0360
autolavaggi	€ 0,60	1	0,25	0,1500	0,1200	0,0450
grandi insediamenti commerciali/industriali	€ 0,60	1	0,25	0,1500	0,1200	0,0450

## Allegato 7

### **PARTE IV Disciplina del canone unico patrimoniale di concessione** **Art. 52 Determinazione del canone per occupazioni con mezzi pubblicitari –** **PERMANENTI e TEMPORANEI**

Tariffa standard CANONE UNICO PATRIMONIALE ART.1 COMMA 819-826-827 L. 160/2019 e coefficienti di incremento per la determinazione del canone per occupazioni con mezzi pubblicitari. Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

TARIFFA BASE per occupazione con mezzi pubblicitari permanenti per l'intero anno solare € 30,00 per metro quadro

TARIFFA BASE giornaliera per occupazione con mezzi pubblicitari temporanei € 0,60 per metro quadro

Valore del coefficiente Kpt: 0,10

Valori del coefficiente Kf:

<b>Finalità dell'occupazione</b>	<b>Coefficiente Kf</b>
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	1,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	1,20
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	1,50
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	1,70

Valori del coefficiente Kt:

- cartellonistica monofacciale 1,00
- cartellonistica bifacciale 1,20

Superfici convenzionali:

- PER CARTELLI CON DIMENSIONI FINO A MQ 3,00 SI CALCOLA UN'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CONVENZIONALE PARI A MQ 4,00
- PER CARTELLI CON DIMENSIONI DA MQ 3,00 A MQ 4,50 SI CALCOLA UN'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CONVENZIONALE PARI A MQ 5,00
- PER CARTELLI CON DIMENSIONI DA MQ 4,50 A MQ 6,00 SI CALCOLA UN'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CONVENZIONALE PARI A MQ 6,00
- PER CARTELLI CON DIMENSIONI SUPERIORI AI MQ 6,00 SI CALCOLA UN'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CONVENZIONALE PARI A MQ 9,00

OCCUPAZIONI PERMANENTI per posa di cartelli, insegne e altri mezzi pubblicitari - MONOFACCIALI												
PUBBLICITA' PERMANENTI	tariffa base	KF finalità	VEA	KT tipologia monofacciale	superficie convenzionale pari a mq 4,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 4,00	superficie convenzionale pari a mq 5,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 5,00	superficie convenzionale pari a mq 6,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 6,00	superficie convenzionale pari a mq 9,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 9,00
strade di prima categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	3,5	1,0	4	€ 420,00	5	€ 525,00	6	€ 630,00	9	€ 945,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	3,5	1,0	4	€ 504,00	5	€ 630,00	6	€ 756,00	9	€ 1.134,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	3,5	1,0	4	€ 630,00	5	€ 787,50	6	€ 945,00	9	€ 1.417,50
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	3,5	1,0	4	€ 714,00	5	€ 892,50	6	€ 1.071,00	9	€ 1.606,50
strade di seconda categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	3	1,0	4	€ 360,00	5	€ 450,00	6	€ 540,00	9	€ 810,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	3	1,0	4	€ 432,00	5	€ 540,00	6	€ 648,00	9	€ 972,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	3	1,0	4	€ 540,00	5	€ 675,00	6	€ 810,00	9	€ 1.215,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	3	1,0	4	€ 612,00	5	€ 765,00	6	€ 918,00	9	€ 1.377,00
strade di terza categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	2,5	1,0	4	€ 300,00	5	€ 375,00	6	€ 450,00	9	€ 675,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	2,5	1,0	4	€ 360,00	5	€ 450,00	6	€ 540,00	9	€ 810,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	2,5	1,0	4	€ 450,00	5	€ 562,50	6	€ 675,00	9	€ 1.012,50
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	2,5	1,0	4	€ 510,00	5	€ 637,50	6	€ 765,00	9	€ 1.147,50
strade di quarta categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	1	1,0	4	€ 120,00	5	€ 150,00	6	€ 180,00	9	€ 270,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	1	1,0	4	€ 144,00	5	€ 180,00	6	€ 216,00	9	€ 324,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	1	1,0	4	€ 180,00	5	€ 225,00	6	€ 270,00	9	€ 405,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	1	1,0	4	€ 204,00	5	€ 255,00	6	€ 306,00	9	€ 459,00



OCCUPAZIONI PERMANENTI per posa di cartelli, insegne e altri mezzi pubblicitari - BIFACCIALI												
PUBBLICITA' PERMANENTI	tariffa base	KF finalità	VEA	KT tipologia bifacciali	superficie convenzionale pari a mq 4,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 4,00	superficie convenzionale pari a mq 5,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 5,00	superficie convenzionale pari a mq 6,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 6,00	superficie convenzionale pari a mq 9,00	MOLTIPLICATOR E PER MQ 9,00
strade di prima categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	3,5	1,2	4	€ 504,00	5	€ 630,00	6	€ 756,00	9	€ 1.134,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	3,5	1,2	4	€ 604,80	5	€ 756,00	6	€ 907,20	9	€ 1.360,80
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	3,5	1,2	4	€ 756,00	5	€ 945,00	6	€ 1.134,00	9	€ 1.701,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	3,5	1,2	4	€ 856,80	5	€ 1.071,00	6	€ 1.285,20	9	€ 1.927,80
strade di seconda categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	3	1,2	4	€ 432,00	5	€ 540,00	6	€ 648,00	9	€ 972,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	3	1,2	4	€ 518,40	5	€ 648,00	6	€ 777,60	9	€ 1.166,40
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	3	1,2	4	€ 648,00	5	€ 810,00	6	€ 972,00	9	€ 1.458,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	3	1,2	4	€ 734,40	5	€ 918,00	6	€ 1.101,60	9	€ 1.652,40
strade di terza categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	2,5	1,2	4	€ 360,00	5	€ 450,00	6	€ 540,00	9	€ 810,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	2,5	1,2	4	€ 432,00	5	€ 540,00	6	€ 648,00	9	€ 972,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	2,5	1,2	4	€ 540,00	5	€ 675,00	6	€ 810,00	9	€ 1.215,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	2,5	1,2	4	€ 612,00	5	€ 765,00	6	€ 918,00	9	€ 1.377,00
strade di quarta categoria												
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE	€ 30,00	1,0	1	1,2	4	€ 144,00	5	€ 180,00	6	€ 216,00	9	€ 324,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,2	1	1,2	4	€ 172,80	5	€ 216,00	6	€ 259,20	9	€ 388,80
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 30,00	1,5	1	1,2	4	€ 216,00	5	€ 270,00	6	€ 324,00	9	€ 486,00
CARTELLONISTICA CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETA' STRADALE E SU DISTRIBUTORI CARBURANTE CON ILLUMINAZIONE	€ 30,00	1,7	1	1,2	4	€ 244,80	5	€ 306,00	6	€ 367,20	9	€ 550,80

## **Allegato 8**

### **PARTE IV Disciplina del canone unico patrimoniale di concessione**

#### **ART.53 Determinazione del canone per occupazioni con impianti di distribuzione di carburante**

Tariffa standard CANONE UNICO PATRIMONIALE ART.1 COMMA 819-826 L. 160/2019 e coefficienti di incremento per la determinazione del canone per occupazioni con impianti di distribuzione di carburante. Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

TARIFFA BASE per occupazione con impianti di distribuzione di carburante per l'intero anno solare € 30,00 per metro quadro

Valori del coefficiente Ks:

<b>Servizi annessi</b>	<b>Coefficiente KS</b>
Assenza di servizi annessi	1,00
Servizio Bar e/o Ristorante	1.30
Servizio Officina	1.30
Servizio Autolavaggio	1.30
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	1.69
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	1.69
Servizio Autolavaggio + Officina	1.69
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio + Officina	1.82

Valori del coefficiente Kad: - senza corsia di accelerazione e/o decelerazione pari a 1  
- con corsia di accelerazione e/o decelerazione pari a 10

**OCCUPAZIONI PERMANENTI per impianto ed esercizio dei distributori di carburante, SENZA corsie di accelerazione/decelerazione**

<b>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE</b>	tariffa base	NA	KS	VEA	Kad	MOLTIPLICATORE
<b>strade di prima categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	3,5	1	84,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	3,5	1	109,2000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	3,5	1	109,2000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	3,5	1	109,2000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3,5	1	141,9600
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	3,5	1	141,9600
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3,5	1	141,9600
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	3,5	1	152,8800
<b>strade di seconda categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	3	1	72,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	3	1	93,6000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	3	1	93,6000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	3	1	93,6000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3	1	121,6800
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	3	1	121,6800
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3	1	121,6800
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	3	1	131,0400
<b>strade di terza categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	2,5	1	60,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	2,5	1	78,0000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	2,5	1	78,0000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	2,5	1	78,0000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	2,5	1	101,4000
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	2,5	1	101,4000
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	2,5	1	101,4000
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	2,5	1	109,2000
<b>strade di quarta categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	1	1	24,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	1	1	31,2000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	1	1	31,2000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	1	1	31,2000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	1	1	40,5600
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	1	1	40,5600
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	1	1	40,5600
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	1	1	43,6800

<b>OCCUPAZIONI PERMANENTI per impianto ed esercizio dei distributori di carburante, CON corsie di accelerazione/decelerazione</b>						
<b>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE</b>	tariffa base	NA	KS	VEA	Kad	MOLTIPLICATORE
<b>strade di prima categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	3,5	10	840,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	3,5	10	1.092,0000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	3,5	10	1.092,0000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	3,5	10	1.092,0000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3,5	10	1.419,6000
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	3,5	10	1.419,6000
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3,5	10	1.419,6000
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	3,5	10	1.528,8000
<b>strade di seconda categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	3	10	720,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	3	10	936,0000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	3	10	936,0000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	3	10	936,0000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3	10	1.216,8000
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	3	10	1.216,8000
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	3	10	1.216,8000
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	3	10	1.310,4000
<b>strade di terza categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	2,5	10	600,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	2,5	10	780,0000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	2,5	10	780,0000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	2,5	10	780,0000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	2,5	10	1.014,0000
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	2,5	10	1.014,0000
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	2,5	10	1.014,0000
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	2,5	10	1.092,0000
<b>strade di quarta categoria</b>						
Assenza di servizi annessi	€ 30,00	0,8	1	1	10	240,0000
Servizio Bar e/o Ristorante	€ 30,00	0,8	1,3	1	10	312,0000
Servizio Officina	€ 30,00	0,8	1,3	1	10	312,0000
Servizi Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,3	1	10	312,0000
Servizio Bar e/o Ristorante + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	1	10	405,6000
Servizio Bar e/o Ristorante + Autolavaggio	€ 30,00	0,8	1,69	1	10	405,6000
Servizi Autolavaggio + Officina	€ 30,00	0,8	1,69	1	10	405,6000
Servizio Bar e/o Ristorante+Autolavaggio+Officina	€ 30,00	0,8	1,82	1	10	436,8000

## **Allegato 9**

### **PARTE IV Disciplina del canone unico patrimoniale di concessione**

#### **Art. 49 Occupazioni con antenne e tralicci**

Canone per occupazioni effettuate a mezzo di antenne e tralicci per la telefonia mobile, wi-fi e installazioni televisive. Le misure tariffarie annue sono deliberate con Decreto del Presidente nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

<b>Importo versamento</b>	<b>Tipologia pratiche</b>
€ 10 000,00	canone per ogni gestore relativo alle occupazioni (comprendenti anche reliquati stradali e pertinenze) effettuate a mezzo di antenne e tralicci per la telefonia mobile, wi-fi e installazioni televisive

**Allegato 10**  
**Norme tecniche**

## **Accessi carrai e pedonali**

### **1. *Prescrizioni generali***

- Verrà autorizzato un accesso carraio e un accesso pedonale per ogni fondo, fatta eccezione per quelle attività edilizie per le quali gli standard urbanistici progettuali prevedono la realizzazione di più accessi.
- Eventuale cancello di accesso dovrà essere arretrato, rispetto al ciglio esterno stradale di una distanza tale da consentire la sosta di un veicolo in entrata e in uscita e sarà apribile esclusivamente verso la proprietà privata.
- Le acque superficiali dell'accesso e di tutta la proprietà privata dovranno essere raccolte e smaltite per mezzo di idonee opere (canalette o pozzetti grigliati collegati a scarichi privati) senza riversarle sulla Strada Provinciale.
- Il richiedente dovrà mantenere in buone condizioni di manutenzione l'accesso e dovrà comunque garantire il deflusso delle acque stradali nel tratto prospiciente l'accesso sistemando.
- Sono a carico del concessionario tutte le opere di manutenzione ordinaria per la pulizia del margine stradale confinante con l'accesso, compresa la rimozione della neve che eventualmente venga depositata per effetto del servizio di sgombero neve lungo la carreggiata stradale.
- Gli accessi potranno essere negati qualora siano ritenuti pregiudizievoli per la sicurezza stradale.
- In corrispondenza degli accessi di cui all'art. 41 comma 2 potrà essere posta la segnaletica prevista dall'art. 22 comma 3 del Codice della strada, conformemente all'art. 120 comma 1. lettera e) del regolamento di attuazione del codice della strada (dpr 495/1992), a cura del titolare dell'accesso. In ogni caso ogni accesso deve essere identificato con opportuna targhetta, apposta in modo visibile, riportante sia l'ente proprietario della strada che il numero e l'anno della concessione.
- All'esterno della delimitazione del centro abitato, ove prescritti ai due lati degli accessi laterali alle strade provinciali dovranno essere posti i delineatori speciali di accesso (fig II 469) così come descritti nell'Art. 174, Comma 3, Lettera f) del Regolamento di esecuzione ed applicazione del Nuovo Codice della Strada.

### **2. *Caratteristiche geometriche***

- La larghezza degli accessi carrai singoli non dovrà superare ml. 10.00, salvo deroghe specificamente autorizzate dalla Provincia.
- Nel caso di interventi edilizi in cui siano previsti accessi per attività edilizie i cui standard urbanistici prevedono un elevato numero di mezzi oppure una elevata dimensione di sagoma dei veicoli, gli accessi dovranno essere progettati nel rispetto delle norme tecniche previste dal Ministero delle Infrastrutture riguardanti la progettazione degli svincoli stradali (D.M. 19 aprile 2006).
- Il piano dell'accesso carraio dovrà essere tenuto orizzontale per un tratto non inferiore a ml. 5.00, dopodiché potrà avere inizio un tratto in pendenza verso la proprietà privata.

## **Attraversamenti e percorrenze stradali sotterranei ed aerei.**

### **1. Prescrizioni generali**

- L'attraversamento della strada provinciale per posa della tubazione dovrà essere effettuato in direzione normale all'asse stradale e sarà interrato alla profondità non minore di ml. 1,00 dal piano viabile bitumato.
- Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere allontanato per fare posto alla fornitura, stesa e rullatura dei materiali indicati come di seguito riportato.
- Non è ammesso il riutilizzo, anche se temporaneo, dei materiali provenienti dagli scavi.

### **2. Modo di esecuzione dei lavori e caratteristiche tecniche:**

#### Piani stradali in conglomerato bituminoso

Gli **scavi** interessanti il piano viabile bitumato dovranno essere realizzati con rispetto delle seguenti condizioni:

1. scavo a cielo aperto di profondità non inferiore a ml. 1,00 misurati dalla superficie superiore esterna del tubo o servizio al piano viabile bitumato
2. scavo a cielo aperto di profondità non inferiore a ml. 1,50 dalla superficie superiore esterna del tubo per le tubazioni posate in banchina;
3. dovranno essere preceduti da intervento di taglio con mezzo meccanico (taglio separatore totale, escluso il demolitore con paletta) dell'intero spessore del manto bitumato in modo da rendere la striscia oggetto dei lavori autorizzandi indipendente per quanto riguarda la parte superficiale del restante corpo stradale.
4. In corrispondenza di eventuali ponti, i cavi dovranno essere opportunamente ancorati ai muri di spalla con staffe in ferro.
5. In corrispondenza di eventuali servizi preesistenti l'impianto in progetto dovrà essere posato ad una profondità inferiore del servizio esistente.
6. percorrenze e attraversamenti dovranno essere segnalati con la posa di idoneo nastro segnalatore plastificato e colorato alla profondità di ml. 0,30 dal piano viabile bitumato.
7. Gli scavi non dovranno essere mantenuti a cielo aperto nelle ore notturne.
8. Prima del ripristino definitivo del piano viabile sopra prescritto, il richiedente dovrà richiedere sopralluogo a verifica dell'intervento, all'Ufficio Tecnico Provinciale.

Il **riempimento** dello scavo sarà completamente in tout-venant steso e costipato con idonei compattatori a strato di spessore non superiore a cm. 30, completando superiormente la pavimentazione con i seguenti materiali:

1. cm. 30 di massiciata in misto cementato opportunamente rullata,
2. cm. 10 di conglomerato bituminoso in mista di sabbia e ghiaia,
3. cm. 4 di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto,
4. tappeto dello spessore non inferiore a cm. 3 steso, previa fresatura, lungo l'intero intervento per una larghezza pari a metà carreggiata per quanto riguarda le percorrenze e ml. 2,50 per quanto riguarda gli attraversamenti o eventualmente nel rispetto di particolari prescrizioni specifiche.

La **ricostruzione della pavimentazione** bitumata provvisoria dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1. la pavimentazione, dello spessore di cm. 10, di conglomerato bituminoso, sarà ricostruita a cura e spese del richiedente a conclusione dei lavori di scavo e rinterro prima della rimozione del cantiere e della riapertura al transito veicolare.
2. i successivi strati di pavimentazione, saranno ricostruiti a cura e spese del richiedente entro i successivi 30 giorni.

La pavimentazione bitumata sarà ricostruita a cura e spese del richiedente entro 15 giorni dall'apertura degli scavi.

Nel caso si verificano cedimenti tra il ripristino provvisorio e definitivo, si dovranno effettuare continue ricariche con binder previa fresatura.

Qualora il ripristino della striscia bitumata non fosse a regola d'arte, l'Amministrazione provinciale si riserva di prescrivere, a carico del richiedente, intervento di fresatura e successiva stesa di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto, spessore cm. 4, su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.

Per quanto riguarda la qualità e la provenienza dei materiali da impiegare, necessari per le lavorazioni di cui sopra, dovranno essere conformi a quelle previste nei capitolati speciali d'appalto di manutenzione straordinaria dei piani viabili progettati dall'Amministrazione Provinciale.

#### Piani stradali in cubetti

Gli **scavi** interessanti il piano viabile dovranno essere realizzati con rispetto delle seguenti condizioni:

1. scavo a cielo aperto di profondità non inferiore a ml. 1,00 misurati dalla superficie superiore esterna del tubo o servizio al piano viabile.
2. in corrispondenza di eventuali servizi preesistenti l'impianto in progetto dovrà essere posato ad una profondità inferiore del servizio esistente.
3. percorrenze e attraversamenti dovranno essere segnalati con la posa di idoneo nastro segnalatore plastificato e colorato alla profondità di ml. 0,30 dal piano viabile bitumato.
4. gli scavi non dovranno essere mantenuti a cielo aperto nelle ore notturne.
5. prima del ripristino definitivo del piano viabile sopra prescritto, il richiedente dovrà richiedere sopralluogo a verifica dell'intervento, all'Ufficio Tecnico Provinciale.

La **ricostruzione della pavimentazione** dovrà avvenire secondo le seguenti specifiche:

1. strato di massicciata di cm 30 in misto "cementato" dosato da almeno 50 Kg di cemento per ogni mc di inerte
2. soprastante letto di sabbia, per la posa dei cubetti, dello spessore medio di cm 10.
3. la ricostruzione della pavimentazione in blocchetti di sienite dovrà avvenire su una superficie sufficiente a ricreare un idoneo incastro con la pavimentazione esistente.

Qualora la rimessa in pristino della striscia cubettata non fosse a regola d'arte, questo settore si riserva di prescrivere a carico del richiedente, intervento di rifacimento della pavimentazione in cubetti su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.

Nel caso in cui sia necessario consentire il transito con urgenza, può essere autorizzata la formazione di piano viabile provvisorio in conglomerato bituminoso con le caratteristiche di cui al precedente punto, detto ripristino provvisorio potrà essere mantenuto per un periodo non superiore a 30 giorni.

#### Caratteristiche tecniche attraversamenti e percorrenze aeree

Gli attraversamenti aerei con conduttori, del piano stradale dovranno essere realizzati secondo quanto di seguito specificato:



1. l'altezza minima dei conduttori sul piano viabile non dovrà essere inferiore a mt. 6,00.
2. i conduttori saranno sostenuti ai lati da sostegni a tralicci infissi nel terreno mediante blocchi di fondazione in calcestruzzo e posti ad una distanza dal confine di proprietà stradale non inferiore ai 2/5 dell'altezza fuori terra del sostegno stesso.
3. dovranno essere rispettate le norme stabilite dal D.M. 21/03/1988 n° 449 e successive modifiche apportate con Decreto del Consiglio dei Ministri in data 23/04/1992.

Le occupazioni longitudinali aeree sono, di norma, da realizzare nelle fasce di pertinenza stradale con la collocazione dei sostegni al di fuori della carreggiata nel rispetto delle norme vigenti e dei franchi di sicurezza, ove possibile.

L'autorizzazione alla posa dei pali è rilasciata a titolo assolutamente precario

Caratteristiche tecniche degli attraversamenti e delle percorrenze per la posa di infrastrutture digitali , mediante tecnica della minitrincea e modalità di ripristino.

Le caratteristiche tecniche della metodologia di scavo con minitrincea e relative modalità di ripristino dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare :

- La profondità di posa della percorrenza longitudinale su piattaforma pavimentata dovrà essere non inferiore a 40 cm rispetto all'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale;
- In corrispondenza dello scavo, dovranno essere ripristinati gli spessori esistenti della pavimentazione stradale con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità.
- Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza della fascia di ripristino dello strato di usura ( di spessore pari almeno a 3 cm e comunque da definire in base alle caratteristiche della pavimentazione esistente) dovrà essere pari a cinque volte la larghezza dello scavo, previa effettuazione di scarifica, garantendo continuità prestazionale della pavimentazione stradale.

Si richiama inoltre il contenuto e le prescrizioni degli artt. 4 e 5 del suddetto decreto in tema di posizionamento delle infrastrutture digitali ( con priorità di collocazione in corrispondenza delle fasce di pertinenza stradale con salvaguardia del funzionamento degli elementi marginali di piattaforma stradale quali barriere stradali , cunette e cigli stradali, arginelli, scarpate e rilevati), oltre all'effettuazione di attraversamenti in direzione ortogonale all'asse stradale.

Il ripristino degli scavi effettuati con la tecnica della minitrincea dovranno essere completati da subito fino alla quota del piano strada esistente. Al termine dell'esecuzione dell'intera tratta, entro un periodo massimo di 30 giorni, dovrà essere effettuato il ripristino definitivo della carreggiata stradale.

### Pozzetti.

Laddove saranno posati pozzetti in carreggiata o in banchine bitumate dovranno essere effettuate chiusure con bitume a caldo essenziale per la completa sigillatura delle parti di conglomerato bituminoso a contatto col pozzetto.

### Segnaletica.

A conclusione dei lavori di ricostruzione del manto bitumato dovrà essere ripristinata, come all'origine, la segnaletica orizzontale ed eventualmente quella verticale.

### Caratteristiche tecniche degli attraversamenti e delle percorrenze per la posa di infrastrutture digitali, con scavo tradizionale e modalità di ripristino .

Le caratteristiche tecniche della metodologia di scavo tradizionale per la posa delle infrastrutture digitali e relative modalità di ripristino, dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare :

- La profondità di posa su piattaforma pavimentata dovrà essere non inferiore a 100 cm rispetto all'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale ;
- In corrispondenza dello scavo, dovranno essere ripristinati gli spessori esistenti della pavimentazione stradale con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità'.
- Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza della fascia di ripristino attorno alle aree di scavo, degli strati di binder e di usura , dovrà essere pari alla larghezza dello scavo incrementata di almeno 100 cm per parte, previa effettuazione di scarifica, garantendo continuità prestazionale della pavimentazione stradale;

Si richiama inoltre il contenuto e le prescrizioni degli artt. 4 e 5 del suddetto decreto in tema di posizionamento delle infrastrutture digitali ( con priorità di collocazione in corrispondenza delle fasce di pertinenza stradale con salvaguardia del funzionamento degli elementi marginali di piattaforma stradale quali barriere stradali, cunette e cigli stradali, arginelli, scarpate e rilevati), ed effettuazione di attraversamenti in direzione ortogonale all'asse stradale.

Percorrenze e attraversamenti dovranno essere segnalati con la posa di idoneo nastro segnalatore plastificato e colorato alla profondità di ml. 0,30 dal piano viabile bitumato.

In corrispondenza di eventuali ponti, i cavi dovranno essere opportunamente ancorati ai muri di spalla con staffe in ferro.

In corrispondenza di eventuali tombini ed acquedotti l'impianto passerà sotto il fondo dei manufatti stessi senza modificare le opere d'arte.

Gli scavi non dovranno essere mantenuti a cielo aperto nelle ore notturne.

Il riempimento dello scavo sarà completamente in tout – venant per rilevati stradali, steso e costipato a strato di spessore non superiore a cm 30, completando superiormente la pavimentazione con i seguenti materiali i cui spessori di massima sono di seguito indicati ( fermo restando quanto sopra indicato in tema di garanzia della continuit  delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticita' e permeabilit ): cm 30 di massicciata in misto cementato opportunamente rullata, cm 10 di conglomerato bituminoso in mista sabbia e ghiaia, cm 4 di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto, tappeto dello spessore non inferiore a cm 3 steso, previa fresatura, lungo l'intero intervento per una larghezza pari a met  carreggiata per quanto riguarda le percorrenze; per quanto riguarda gli attraversamenti, pari alla larghezza dello scavo ( minimo 2 ml) incrementato di 1,00 ml per parte; per il ripristino delle buche, la superficie di ripristino sar  pari alla superficie della buca con sormonto di 1,00 ml su ogni lato.

La ricostruzione della pavimentazione bitumata provvisoria dovr  avvenire, entro 15 giorni dall'apertura degli scavi, secondo le seguenti modalit :

La pavimentazione, dello spessore di cm 10, in conglomerato bituminoso, sar  ricostruita a cura e spese del richiedente a conclusione dei lavori di scavo e rinterro, prima della rimozione del cantiere e della riapertura al transito veicolare;

I successivi strati di pavimentazione, saranno ricostruiti a cura e spese del richiedente entro i successivi 30 giorni.

Qualora la rimessa in pristino della striscia bitumata non fosse a regola d'arte, l'amministrazione provinciale di Biella si riserva di prescrivere a carico del richiedente l'intervento di fresatura e la successiva stesa di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto dello spessore di cm 4 su tutta la superficie stradale interessata dell'intervento.

Nel caso si verificino cedimenti tra il ripristino provvisorio e quello definitivo, si dovranno effettuare continue ricariche con binder/usura previa fresatura.

#### Pozzetti.

Laddove saranno posati pozzetti in carreggiata o in banchine bitumate dovranno essere effettuate chiusure con bitume a caldo essenziale per la completa sigillatura delle parti di conglomerato bituminoso a contatto col pozzetto.

#### Segnaletica.

A conclusione dei lavori di ricostruzione del manto bitumato dovr  essere ripristinata, come all'origine, la segnaletica orizzontale ed eventualmente quella verticale.

#### Caratteristiche tecniche degli attraversamenti e delle percorrenze per la posa di infrastrutture digitali, con scavo mediante la tecnica della perforazione orizzontale (no dig ) e modalit  di ripristino .

Le caratteristiche tecniche della metodologia di scavo con perforazione orizzontale ( no dig ) e relative modalit  di ripristino dovranno essere conformi a quanto prescritto del Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare :

- La profondit  di posa su piattaforma pavimentata dovr  essere non inferiore a 100 cm rispetto all'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale ;

- In corrispondenza delle buche di scavo, dovranno essere ripristinati gli spessori esistenti della pavimentazione stradale con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità.
- Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza della fascia di ripristino attorno alle buche dello scavo dello strato di binder e usura dovrà essere pari ad almeno 100 cm, previa effettuazione di scarifica, garantendo continuità prestazionale della pavimentazione stradale;

Si richiama inoltre il contenuto e le prescrizioni degli artt. 4 e 5 del suddetto decreto in tema di posizionamento delle infrastrutture digitali ( con priorità di collocazione in corrispondenza delle fasce di pertinenza stradale con salvaguardia del funzionamento degli elementi marginali di piattaforma stradale quali barriere stradali , cunette e cigli stradali, arginelli, scarpate e rilevati), ed effettuazione di attraversamenti in direzione ortogonale all'asse stradale.

Il ripristino degli scavi effettuati con la tecnica della perforazione orizzontale dovranno essere completati da subito fino alla quota del piano strada esistente. Al termine dell'esecuzione dell'intera tratta, entro un periodo massimo di 30 giorni, dovrà essere effettuato il ripristino definitivo della carreggiata stradale.

#### Pozzetti.

Laddove saranno posati pozzetti in carreggiata o in banchine bitumate dovranno essere effettuate chiusure con bitume a caldo essenziale per la completa sigillatura delle parti di conglomerato bituminoso a contatto col pozzetto.

#### Segnaletica.

A conclusione dei lavori di ricostruzione del manto bitumato dovrà essere ripristinata, come all'origine, la segnaletica orizzontale ed eventualmente quella verticale.

# **Tombinature fossi stradali**

## ***1 Prescrizioni generali***

Le opere sui fossi stradali possono essere realizzate senza alterazione dei medesimi e delle caratteristiche plano-altimetriche della strada secondo quanto di seguito specificato:

1. il ponticello di accesso alla Strada Provinciale dovrà avere piano superiore orizzontale e a livello della banchina stradale;
2. il piano viabile dell'accesso dovrà essere tenuto in buone condizioni convenientemente pavimentato e privo di polvere o fango;
3. il diametro delle tubazioni posate dovrà essere calcolato con portata coerente a quella del fosso esistente; in ogni caso non dovrà essere inferiore a cm. 50 se in cemento o cm. 40 se in materiale plastico opportunamente calottato in calcestruzzo;
4. la manutenzione ordinaria nel tratto di fosso stradale intubato spetta al concessionario che dovrà tenere pulito e consentire il deflusso delle acque.

## ***2 Modo di esecuzione dei lavori e caratteristiche tecniche***

1. Il ponticello di accesso sarà costruito con tubi di cemento aventi testate terminali di contenimento in calcestruzzo di cemento.
2. I tubi posati verranno opportunamente sigillati con malta cementizia e posati su idonea platea in calcestruzzo rinfianciati e rivestiti con conglomerato cementizio.
3. I tubi posati saranno collocati sul fondo del fosso in modo da non cagionare rigurgiti o ristagni nel fosso stesso.

## **Prescrizioni Varie**

### **1. Siepi e piantagioni in fascia di rispetto.**

#### ***Prescrizioni generali***

- Le recinzioni a lato della strada saranno autorizzate nel rispetto delle norme urbanistiche previste dal P.R.G. del comune interessato e comunque nel rispetto di quanto previsto dalle norme del Codice della Strada.
- Le piantagioni insistenti all'interno di recinzioni dovranno essere regolarmente mantenute in modo tale che le fronde non invadano il filo esterno della recinzione, tale da pregiudicare le visuali libere della strada.

### **2. Bonifiche agrarie, sbancamenti e muri di sostegno.**

#### ***Prescrizioni generali***

- Gli interventi di bonifica agraria, di sbancamento e movimento di materiali in fascia di rispetto stradale non dovranno pregiudicare la stabilità dei pendii esistenti o modificare lo scolo naturale delle acque in modo tale da cagionare danni al corpo stradale.
- La realizzazione di muri di sostegno posti in fascia di rispetto provinciale, previsti per il sostegno di terrazzamenti privati o per modifiche progettuali delle proprietà laterali alle strade, dovranno comunque mantenere garantita la stabilità del corpo stradale e le relative pertinenze.
- Le opere dovranno essere progettate e valutate da tecnico abilitato nel rispetto delle normative vigenti.

### **3. Occupazioni ponti aerei**

#### ***Prescrizioni generali***

- L'occupazione permanente di soprassuolo, mediante la costruzione di ponti aerei, dovrà essere posta ad un' altezza minima dal piano viabile di ml. 6.00 e dovrà essere verificata e calcolata da tecnico abilitato.

### **4. Occupazioni temporanee (ponteggi e automezzi, fiere e mercati)**

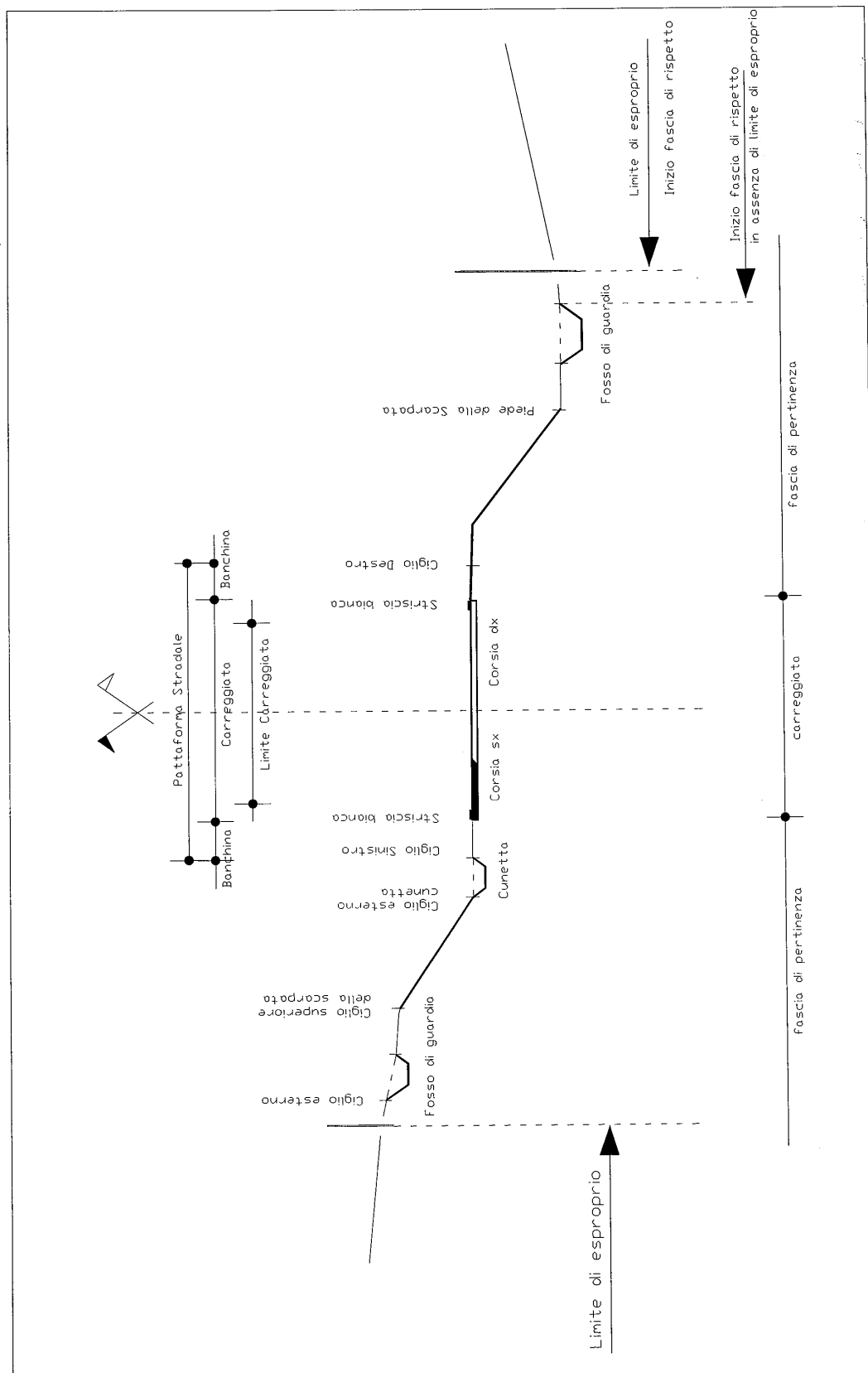
#### ***Prescrizioni generali***

- L'occupazione temporanea per aree di cantiere, potrà essere concessa solo nelle situazioni di effettiva necessità garantendo, in ogni caso, la regolare transitabilità delle strade.
- I ponteggi e le occupazioni temporanee effettuate con macchine e mezzi operativi dovranno rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà essere installata la prevista segnaletica di pericolo e preavviso ed adeguata illuminazione.
- L'occupazione di ampie aree stradali per lo svolgimento di fiere o manifestazioni per le quali si renda necessario limitare il transito comportano la preventiva individuazione di idoneo percorso alternativo. Dette occupazioni saranno autorizzate, prevalentemente, all'interno della delimitazione dei centri abitati.

## **5. Cartelli, insegne ed altri mezzi pubblicitari**

### ***Prescrizioni generali***

- Le autorizzazioni relative alla posa di cartelli, insegne ed altri mezzi pubblicitari devono rispettare quanto previsto dal Codice della strada e quanto previsto nel suo Regolamento di attuazione.
- Il presente regolamento detta gli indirizzi della Provincia di Biella mirati alla tutela del demanio stradale (salvaguardia del copro stradale esistente) ed alla facilitazione negli interventi di manutenzione ordinaria.







## **Provincia di Biella**

### **MODELLI**

(i fac-simile che seguono sono riportati a titolo indicativo; gli stessi potranno essere modificati ed integrati in relazione allo sviluppo della tecnica ed alle modifiche normative)

1. fac-simile istanza occupazione temporanea per strade provinciali
2. fac-simile istanza occupazione permanenti per strade provinciali
3. fac-simile istanza pubblicità temporanea su strade provinciali
4. fac-simile istanza pubblicità permanente su strade provinciali
5. fac-simile istanza interventi urgenti
6. fac-simile istanza gare motoristiche
7. fac-simile istanza gare ciclistiche/podistiche
8. fac-simile istanza trasporti eccezionali - singolo evento
9. fac-simile istanza trasporti eccezionali - evento periodico
10. fac-simile istanza mezzi d'opera
11. fac-simile istanza macchine agricole eccezionali
12. fac-simile istanza ordinanze
13. fac-simile istanza rinnovo/proroga autorizzazione
14. fac-simile dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per la conformità all'originale del libretto di circolazione

PER INTERVENTI INTERNI AL CENTRO ABITATO

Al

Sindaco del Comune

di \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Alla

Provincia di Biella

Via Quintino Sella, 12

13900 B I E L L A

PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

PER INTERVENTI ESTERNI AL CENTRO ABITATO

Oggetto: Istanza occupazione temporanea.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### CHIEDE

l'autorizzazione di poter installare \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

tali installazioni sono previste lungo la strada provinciale n° \_\_\_\_\_

al Km. \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> marca da bollo su unica istanza (del Comune o della Provincia)

<sup>2</sup> presentazione istanza:

- per interventi ricadenti all'interno del centro abitato al Comune che emetterà provvedimento autorizzativo previo nulla osta della Provincia
- per interventi ricadenti all'esterno del centro abitato alla Provincia che emetterà provvedimento autorizzativo

La realizzazione delle opere di cui sopra (barrare le caselle interessate):

- NON necessita occupazione di suolo pubblico
- Necessita occupazione di suolo pubblico di m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ per n. di giorni \_\_\_\_\_

La destinazione delle opere è ad uso, secondo le seguenti categorie relative alle attività esercitate dai titolari delle concessioni:

- a. residenziali / case rurali;
- b. attività artigianali commerciali ed industriali;
- c. autolavaggi;
- d. grandi insediamenti commerciali ed industriali;
- e. distributori di carburante;

**Alla presente domanda si allega la seguente documentazione, a firma di un Tecnico abilitato, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento Provinciale** (barrare le caselle interessate):

- ☐ n° 2 copie estratto della mappa catastale con evidenziata l'ubicazione dell'occupazione;
- ☐ n° 2 copie di planimetria e sezioni trasversali quotate della strada provinciale e relative pertinenze con l'indicazione dell'ingombro dell'occupazione, art. 3 comma 21 del D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 e ss.mm. (per ponteggi e cantieri);
- ☐ n° 2 copia documentazione fotografica del sito di intervento (per ponteggi e cantieri);
- ☐ ricevuta versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo da effettuarsi unicamente attraverso il servizio PagoPA accessibile al seguente link <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> utilizzando la tipologia Spese istruttoria e sopralluogo

Con la presentazione della presente domanda, il richiedente s'impegna a sottostare a tutti gli obblighi ed alle disposizioni contenute nel Regolamento, nonché ad eventuali canoni e/o cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.

Luogo e data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigauco Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigauco.com](mailto:info@studiosigauco.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

PER INTERVENTI INTERNI AL CENTRO ABITATO

Al

Sindaco del Comune

di \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

PER INTERVENTI ESTERNI AL CENTRO ABITATO

Alla

Provincia di Biella

Via Quintino Sella, 12

13900 B I E L L A

PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

Oggetto: Istanza occupazione permanente.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_

(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### CHIEDE

l'autorizzazione di poter installare \_\_\_\_\_

tali installazioni sono previste lungo la strada provinciale n° \_\_\_\_\_

al Km. \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> marca da bollo su unica istanza (del Comune o della Provincia)

<sup>2</sup> presentazione istanza:

- per interventi ricadenti all'interno del centro abitato al Comune che emetterà provvedimento autorizzativo previo nulla osta della Provincia
- per interventi ricadenti all'esterno del centro abitato alla Provincia che emetterà provvedimento autorizzativo

La realizzazione delle opere di cui sopra (barrare le caselle interessate):

- NON necessita occupazione di suolo pubblico
- necessita occupazione di suolo pubblico PERMANENTE (soprasuolo e sottosuolo) di mq/ml

---

La destinazione delle opere è ad uso, secondo le seguenti categorie relative alle attività esercitate dai titolari delle concessioni:

- a. residenziali / case rurali;
- b. attività artigianali commerciali ed industriali;
- c. autolavaggi;
- d. grandi insediamenti commerciali ed industriali;
- e. distributori di carburante;

**Alla presente domanda si allega la seguente documentazione, a firma di un Tecnico abilitato, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento Provinciale** (barrare le caselle interessate):

- ☐ n° 2 fotocopia di un documento d'identità;
- n° 2 copia documentazione fotografica del sito di intervento;
- n° 2 copia estratto della mappa catastale con evidenziata l'ubicazione dell'occupazione;
- n° 2 copia di planimetria e sezioni trasversali quotate della strada provinciale e relative pertinenze, art. 3 comma 21 del D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 e ss.mm., con rappresentazione delle opere richieste integrato con schema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, per gli accessi;
- n° 2 copia relazione di calcolo firmata da tecnico abilitato, per muri di sostegno e controripa;
- n° 2 copia relazione illustrativa;
- (eventuale) dichiarazione di possesso dei requisiti di esenzione di cui all'art. 55 del Regolamento Provinciale.
- ricevuta versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo da effettuarsi unicamente attraverso il servizio PagoPA accessibile al seguente link <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> utilizzando la tipologia Spese istruttoria e sopralluogo

Con la presentazione della presente domanda, il richiedente s'impegna a sottostare a tutti gli obblighi ed alle disposizioni contenute nel Regolamento, nonché ad eventuali canoni e/o cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.

Luogo e data

Firma

---

---

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudo Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudo.com](mailto:info@studiosigaudo.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Alla

Provincia di Biella

Via Quintino Sella, 12

13900 BIELLA

PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

Oggetto: Istanza pubblicità temporanea.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### CHIEDE

l'autorizzazione di poter installare \_\_\_\_\_

tali installazioni sono previste lungo la strada provinciale n° \_\_\_\_\_

al Km. \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_

La realizzazione delle opere di cui sopra (barrare le caselle interessate):

- ☐ NON necessita occupazione di suolo pubblico, in quanto posato su proprietà privata
- ☐ necessita occupazione di suolo pubblico (demanio stradale)
- ☐ prevede una cartellonistica con illuminazione
- ☐ prevede una cartellonistica senza illuminazione
- ☐ prevede una cartellonistica per distributori di carburante

**Alla presente domanda si allega la seguente documentazione, a firma di un Tecnico abilitato, secondo quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento Provinciale** (barrare le caselle interessate):

- ☐ n. 2 fotocopie di un documento d'identità;
- ☐ n. 2 copie fotomontaggio dell'impianto da installare;
- ☐ n. 2 copie planimetria, quotata, con indicazione della chilometrica stradale, del lato in cui si desidera installare il cartello, distanze dalla segnaletica stradale, da cartelli pubblicitari eventualmente esistenti e da accessi e diramazioni;

- n. 2 copie bozzetti a colori, con indicazione delle dimensioni, del numero delle facce, se è o meno luminoso e di ogni altra caratteristica;
- n. 2 copie dichiarazione di stabilità delle strutture di sostegno e di fondazione dell'impianto da erigersi con riferimento all'art. 49 comma 2 del DPR 495/92;
- ricevuta versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo da effettuarsi unicamente attraverso il servizio PagoPA accessibile al seguente link <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> utilizzando la tipologia Spese istruttoria e sopralluogo

Con la presentazione della presente domanda, il richiedente s'impegna a sottostare a tutti gli obblighi ed alle disposizioni contenute nel Regolamento, nonché ad eventuali canoni e/o cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.

Luogo e data

Firma

---

---

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigauco Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigauco.com](mailto:info@studiosigauco.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Marca  
da bollo  
€ 16,00

(ESCLUSIVAMENTE PER INTERVENTI ESTERNI AL CENTRO ABITATO)

MODELLO 4

Alla

Provincia di Biella

Via Quintino Sella, 12

13900 BIELLA

PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

Oggetto: Istanza pubblicità permanente.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### CHIEDE

l'autorizzazione di poter installare \_\_\_\_\_

tali installazioni sono previste lungo la strada provinciale n° \_\_\_\_\_

al Km. \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_

La realizzazione delle opere di cui sopra (barrare le caselle interessate):

- ☐ NON necessita occupazione di suolo pubblico, in quanto posato su proprietà privata
- ☐ necessita occupazione di suolo pubblico (demanio stradale)
- ☐ prevede una cartellonistica con illuminazione
- ☐ prevede una cartellonistica senza illuminazione
- ☐ prevede una cartellonistica per distributori di carburante

**Alla presente domanda si allega la seguente documentazione, a firma di un Tecnico abilitato, secondo quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento Provinciale** (barrare le caselle interessate):

- ☐ n° 2 fotocopia di un documento d'identità;
- ☐ n° 2 copie fotomontaggio dell'impianto da installare;
- ☐ n. 2 copie planimetria, quotata, con indicazione della chilometrica stradale, del lato in cui si desidera installare il cartello, distanze dalla segnaletica stradale, da cartelli pubblicitari eventualmente esistenti e da accessi e diramazioni;



- n. 2 copie bozzetti a colori, con indicazione delle dimensioni, del numero delle facce, se è o meno luminoso e di ogni altra caratteristica;
- n. 2 copie dichiarazione di stabilità delle strutture di sostegno e di fondazione dell'impianto da erigersi con riferimento all'art. 49 comma 2 del DPR 495/92
- ricevuta versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo da effettuarsi unicamente attraverso il servizio PagoPA accessibile al seguente link <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> utilizzando la tipologia Spese istruttoria e sopralluogo

Con la presentazione della presente domanda, il richiedente s'impegna a sottostare a tutti gli obblighi ed alle disposizioni contenute nel Regolamento, nonché ad eventuali canoni e/o cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.

Luogo e data

Firma

---

---

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Alla  
Provincia di Biella  
Via Q. Sella 12  
13900 BIELLA

Oggetto: Comunicazione per occupazione di urgenza ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) necessaria per manutenzioni o esecuzione di opere in caso di emergenza relative a sottoservizi, attraversamenti stradali, cavi e tubazioni aerei e/o sotterranei.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Domiciliato/a a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Doc. \_\_\_\_\_

identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**in qualità di** (barrare la casella interessata):

☐ proprietario ☐ intestatario (se trattasi di richiesta di rilascio di provvedimento di natura privata)

☐ altro \_\_\_\_\_

Da compilare in caso di persona giuridica

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ numero REA \_\_\_\_\_

**Titolare della Concessione/Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Biella** Provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ relativo al sottoservizio (indicare tipologia del sottoservizio) \_\_\_\_\_ sito nel Comune di \_\_\_\_\_

Nel caso in cui la concessione del manufatto oggetto di manutenzione urgente fosse scaduta (la durata della concessione/autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Biella è in genere di anni 19 o non indicata, con la presente comunicazione si richiede il rinnovo della concessione/autorizzazione relativa a \_\_\_\_\_

## COMUNICA

Che in data \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ sarà necessaria l'occupazione d'urgenza e che verranno eseguiti i seguenti interventi per i quali si richiede che venga rilasciato il formale provvedimento in sanatoria:

- ☐ manutenzione percorrenza/attraversamento con necessità di scavo in carreggiata
- ☐ manutenzione percorrenza/attraversamento con necessità di scavo in banchina;
- ☐ manutenzione di percorrenza/attraversamento con necessità di intervento su tombino esistente;
- ☐ altro tipo di intervento qui di seguito specificato: \_\_\_\_\_

L'intervento è localizzato

Sul lato ☐ DX - ☐ SX - ☐ Centro della:

- SP \_\_\_\_\_
- al Km. \_\_\_\_\_
- indirizzo (via e n. civico) \_\_\_\_\_
- nel Comune di \_\_\_\_\_

**La comunicazione di occupazione urgente è inoltrata per la seguente motivazione** (indicare, in modo dettagliato e preciso, il motivo dell'urgenza):

**A tal fine il richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere:**

- dichiara che la ditta esecutrice dei lavori è \_\_\_\_\_ con sede in Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e che il referente del cantiere è \_\_\_\_\_ raggiungibile sul cantiere al seguente numero di telefono \_\_\_\_\_;
- dichiara che si tratta di emergenza di obiettiva necessità e urgenza tale da non consentire preventiva istanza di concessione;
- di essere consapevole che in caso di verifica di inesistenza delle condizioni che hanno determinato l'occupazione di urgenza o l'esecuzione delle opere, l'intervento è considerato abusivo e può incorrere nelle sanzioni di legge e del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP della Provincia di Biella;
- accetta tutte le condizioni fissate nel Regolamento e nei suoi allegati nonché di farsi carico di eventuali ed ulteriori obblighi e/o doveri futuri richiesti dalla normativa in materia;
- dichiara di provvedere ad adottare tutte le misure previste dal Codice della strada per i fini della circolazione;
- dichiara di essere consapevole delle proprie responsabilità, sotto il profilo civile e penale per tutti i danni che potrebbero essere arrecati a persone e cose in corrispondenza delle occupazioni urgenti oggetto di questa comunicazione;
- dichiara che in seguito all'esecuzione delle opere per cui si richiede occupazione d'urgenza verrà ripristinato il manto stradale come da prescrizioni di cui all'allegato 10 del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP della Provincia di Biella, immediatamente attraverso una sistemazione della pavimentazione provvisoria dello spessore di cm 10 di conglomerato bituminoso a conclusione di lavori di scavo e rinterro prima della rimozione del cantiere ed entro tre mesi dalla data di esecuzione delle opere attraverso un ripristino definitivo;
- si impegna a comunicare l'avvenuto ripristino definitivo allegando documentazione fotografica (con data), relazione tecnica sull'esecuzione del ripristino e avvenuto versamento spese di istruttoria.

Il richiedente è tenuto al versamento di:

- € 50,00 \* per interventi edili e occupazioni temporanee privati
- € 100,00 \* per enti erogatori di pubblici servizi

da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario (IBAN IT 53 T 06090 22308 000008000553 BIVERBANCA Direzione Generale di Biella Via Carso, 15/A 13900 Biella) intestato ad Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria - via Quintino Sella 12 - 13900 Biella - così motivato: rimborso spese istruttoria e sopralluogo per intervento urgente del \_\_\_\_\_ Tabella 7 DPP n° 15 del 06/03/2018.

Il richiedente, al momento del ritiro del provvedimento in sanatoria, è tenuto alla consegna di una marca da bollo da € 16,00.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma e timbro\*

\* Se il documento non è firmato digitalmente occorre allegare (ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28/12/2000) copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Con la firma il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere (richiamate dall'art. 76 DPR 445 del 28/12/2000) e autorizza la Provincia di Biella a raccogliere e a trattare i propri dati personali, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali e limitatamente a quanto necessario per espletare la pratica in osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dl. n. 196/2003).

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati da Lei forniti verranno trattati per lo svolgimento delle procedure relative all'assunzione del provvedimento richiesto in oggetto e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Alla Provincia di Biella  
Esercizio Infrastrutture per la Mobilità  
Via Quintino Sella, 12  
13900 – Biella

Ai Comuni di

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Obbligatorio** (per le Strade Statali)

AI COMPARTIMENTO A.N.A.S.  
Corso Matteotti, 8  
10121 TORINO

e p.c. alla Prefettura di Biella  
Ufficio Territoriale del Governo  
Via Repubblica, 26  
13900 – Biella

Alla Questura di Biella  
Via S. Eusebio, 5/A  
13900 – Biella

Alla Sezione Polizia Stradale di Biella  
Via Tripoli, 2/A  
13900 – Biella

Oggetto: Competizione automobilistica denominata “ \_\_\_\_\_ ”  
indetta per il giorno \_\_\_\_\_.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 9 e 6 del C.d.S.,

## CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento della competizione in oggetto indicata.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- La gara è denominata “ \_\_\_\_\_ ”  
e avrà luogo il giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, con partenza alle ore \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ed arrivo alle ore \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_;

- Il percorso si snoda per Km. \_\_\_\_\_ e comprende n. prove speciali \_\_\_\_\_ da svolgersi nel territorio della Provincia di \_\_\_\_\_ da effettuarsi per \_\_\_\_\_ volte.

Più precisamente interesserà il territorio dei Comuni di:

---

---

---

---

---

---

---

- e si svolgerà sul seguente tracciato (**indicare in modo chiaro e preciso le strade provinciali SP n. .... e comunali Via ..... attraversate nell'ambito di ogni Comune e Frazione**):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- I Comuni interessati dal solo trasferimento sono:

---

---

---

---

- gli orari di chiusura al traffico sono i seguenti

---

---

---

Si è provveduto all'inoltro di copia della presente istanza anche ai seguenti enti:

_____	in data: _____
_____	in data: _____
_____	in data: _____
_____	in data: _____
_____	in data: _____
_____	in data: _____

- si dichiara altresì che:

1. che la società sportiva di cui in premessa è affiliata a: \_\_\_\_\_;
2. che la manifestazione di cui in oggetto è regolarmente inserita nel programma annuale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'anno \_\_\_\_\_ oppure (da compilare solo qualora la manifestazione non fosse inserita nel programma annuale ministeriale) si è provveduto a richiedere il nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a mezzo di (\*) \_\_\_\_\_, precisando che il percorso dichiarato nella relativa richiesta coincide perfettamente con quanto descritto nella presente istanza;
3. il numero presuntivo dei partecipanti alla competizione sportiva è di \_\_\_\_\_ elementi;
4. la manifestazione di che trattasi ha carattere:  
☐ di velocità;  
☐ di regolarità;  
(barrare solo la casella che interessa).
5. alla partenza, durante tutto il percorso e al traguardo, sarà assicurato il regolare svolgimento della competizione con proprio personale specializzato appositamente incaricato.
6. sarà assicurata una costante assistenza sanitaria con presenza del servizio ambulanza e di personale medico in grado di intervenire in caso di necessità.
7. sarà garantita la tutela della strada e dei relativi manufatti e pertinenze e non saranno arrecati danni di natura estetico-ecologica alla sede stradale, loro pertinenze ed alla segnaletica.
8. al termine della corsa verranno rimossi tutti i cartelli affissi lungo il percorso di gara e sarà ripristinato il preesistente stato dei luoghi.
9. la competizione è regolarmente assicurata per la responsabilità civile verso terzi, nonché per eventuali danni a cose, comprese le strade e le relative attrezzature, con polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emessa dalla Società Assicuratrice \_\_\_\_\_. Si assicura, altresì, che - qualora, il contratto di assicurazione preveda un'eventuale franchigia – verrà garantita la totale copertura di eventuali danni.
10. è stato effettuato un sopralluogo del percorso di gara da parte dell'Organizzatore dal quale è emerso che le attuali condizioni delle strade interessate sono compatibili con il tipo di veicolo partecipante e non è presente alcun tipo di ostacolo e/o pericolo che possa minacciare l'incolumità dei concorrenti partecipanti alla competizione, così come non è emerso nessun tipo di controindicazione all'effettuazione della manifestazione stessa relativamente alle strade interessate (per le competizioni che hanno carattere di regolarità e per le quali non viene effettuato il collaudo tecnico del percorso di gara)
11. l'Organizzatore si assume ogni responsabilità, sia civilmente sia penalmente ed esonera, fin da ora, l'Amministrazione Provinciale di Biella da qualsiasi molestia o spesa, che comunque potesse derivarle da parte di terzi in conseguenza di eventuali danni arrecati alle strade e/o ai loro accessori, alle persone, agli animali ed alle cose in genere e comunque da qualsiasi

responsabilità conseguente a sinistri, danni o altro, che potessero verificarsi durante o in conseguenza della competizione.

Per eventuali chiarimenti o comunicazioni urgenti, si prega contattare:

il Sig. \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

il Sig. \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Luogo e data

Il Presidente della Società

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, DPR 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto ovvero - *se inviata via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta* – la stessa dovrà essere sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

**Allegati:**

1. n. 1 copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità (*solo qualora la presente istanza venga presentata presso il ns. ufficio per posta, via fax o tramite un incaricato diverso dal sottoscrittore*);
2. n. 1 marca da bollo da € 16,00 per l'autorizzazione di competenza Provinciale **ovvero**, qualora l'istanza sia inoltrata via P.E.C., attestazione del versamento del corrispettivo di € 16,00 su c/c postale n. 13792130 intestato a Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria o con bonifico sul conto bancario IBAN n. IT53T0609022308000008000553 presso BIVERBANCA, Agenzia di Biella, Via Carso – Biella, indicando la causale: "competizione sportiva denominata ..... del ..... assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale" (esente per federazioni sportive, enti di promozione sportiva e associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI);
3. attestazione del versamento del corrispettivo di € 1.000,00 su c/c postale n. 13792130 intestato a Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria o con bonifico sul conto bancario IBAN n. IT53T0609022308000008000553 presso BIVERBANCA, Agenzia di Biella, Via Carso – Biella, indicando la causale: "competizione sportiva denominata ..... del ..... assolvimento diritti di istruttoria";
4. **qualora l'imposta di bollo sia assolta in modo virtuale, è possibile effettuare un unico versamento di € 1.016,00 nelle modalità sopra indicate, specificando le relative causali;**
5. programma della manifestazione con indicazione della velocità media e massima;
6. tabella di marcia;
7. il Regolamento di gara approvato dalla CSAI per gli autoveicoli, dalla FMI per i motoveicoli;
8. rappresentazione grafica dettagliata del percorso di gara (nome della strada, Comune e Frazione allegando, planimetria generale del percorso riportante i confini dei Comuni interessati dalla gara);
9. polizza di assicurazione della responsabilità civile (art. 3 L. 990/69 e s.m.i.) e a copertura di eventuali danni arrecati alle strade e loro pertinenze, in corso di validità.

---

***Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.***

*I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.*

*Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.*

*I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.*

*Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudo Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudo.com](mailto:info@studiosigaudo.com).*

*L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).*



Marca da  
bollo €  
16,00

Alla Provincia di Biella  
Esercizio Infrastrutture per la Mobilità  
Via Quintino Sella, 12  
13900 – Biella

Ai Comuni di

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Obbligatorio** (per le Strade Statali)

Al COMPARTIMENTO A.N.A.S.  
Corso Matteotti, 8  
10121 TORINO

e p.c. alla Prefettura di Biella  
Ufficio Territoriale del Governo  
Via Repubblica, 26  
13900 – Biella

Alla Questura di Biella  
Via S. Eusebio, 5/A  
13900 – Biella

Alla Sezione Polizia Stradale di Biella  
Via Tripoli, 2/A  
13900 – Biella

Oggetto: Competizione ciclistica /podistica agonistica denominata “ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ” indetta per il giorno \_\_\_\_\_.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_

(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 9 e 6 del C.d.S.,

## CHIEDE

l'autorizzazione per lo svolgimento della competizione in oggetto indicata, nonché la relativa temporanea sospensione della circolazione stradale (per le gare ciclistiche: per il tempo strettamente necessario al transito dei concorrenti ritenuti ancora in corsa, a decorrere dal momento del passaggio del veicolo recante il cartello mobile di "inizio gara ciclistica" fino al passaggio di quello con il cartello mobile "fine gara ciclistica" e, comunque, entro il tempo massimo di quindici minuti previsto dalla vigente normativa. – per le gare podistiche: dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_,)

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

## DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- La gara è denominata " \_\_\_\_\_ " e avrà luogo il giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, con partenza alle ore \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ed arrivo alle ore \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_;

- interesserà i territori Comunali di:

---

---

---

---

- e si svolgerà sul seguente percorso (indicare in modo chiaro e preciso le strade provinciali SP n. .... e comunali Via ..... attraversate nell'ambito di ogni Comune e Frazione):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Si è provveduto all'inoltro di copia della presente istanza anche ai seguenti enti:

_____	in data: _____
_____	in data: _____
_____	in data: _____

\_\_\_\_\_ in data: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data: \_\_\_\_\_

Si dichiara altresì che:

1. che la società sportiva di cui in premessa è affiliata a: \_\_\_\_\_;
2. il numero presuntivo dei partecipanti alla competizione sportiva è di \_\_\_\_\_ elementi;
3. la manifestazione di che trattasi ha carattere:
  - ☐ amatoriale;
  - ☐ professionistica o dilettantistica;(barrare solo la casella che interessa)
4. si è provveduto alla richiesta di scorta presso la Polizia Stradale di Biella:
  - ☐ SI;
  - ☐ NO;(barrare solo la casella che interessa)
5. alla partenza, durante tutto il percorso e al traguardo, sarà assicurato il regolare svolgimento della competizione con proprio personale appositamente incaricato;
6. sarà assicurata una costante assistenza sanitaria con presenza di almeno un'ambulanza e di personale medico in grado di intervenire in caso di necessità;
7. sarà garantita la tutela della strada e dei relativi manufatti e pertinenze e non saranno arrecati danni di natura estetico-ecologica alla sede stradale ed alla segnaletica;
8. al termine della corsa verranno rimossi tutti i cartelli affissi lungo il percorso di gara e sarà ripristinato il preesistente stato dei luoghi;
9. la competizione è regolarmente assicurata per la responsabilità civile verso terzi, nonché per eventuali danni a cose, comprese le strade e le relative attrezzature, con polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emessa dalla Società Assicuratrice \_\_\_\_\_;
10. è stato effettuato un sopralluogo del percorso di gara da parte dell'Organizzatore dal quale è emerso che le attuali condizioni delle strade interessate sono compatibili con il tipo di mezzo partecipante e non è presente alcun tipo di ostacolo e/o pericolo che possa minacciare l'incolumità dei concorrenti partecipanti alla competizione, così come non è emerso nessun tipo di controindicazione all'effettuazione della manifestazione stessa relativamente alle strade interessate;
11. l'Organizzatore si assume ogni responsabilità, sia civilmente sia penalmente ed esonera, fin da ora, l'Amministrazione Provinciale di Biella da qualsiasi molestia o spesa, che comunque potesse derivare da parte di terzi in conseguenza di eventuali danni arrecati alle strade e/o ai loro accessori, alle persone, agli animali ed alle cose in genere e comunque da qualsiasi responsabilità conseguente a sinistri, danni o altro, che potessero verificarsi durante o in conseguenza della competizione.

Per eventuali chiarimenti o comunicazioni urgenti, si prega contattare:

il Sig. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_  
Fax: \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

*I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.*

*Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.*

*I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.*

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudo Srl. all'indirizzo e-mail: [dpo@studiosigaudo.com](mailto:dpo@studiosigaudo.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Luogo e data

Il Presidente della Società

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto ovvero - *se inviata via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta* – la stessa dovrà essere sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Allegati:

- n. 1 copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/00)
- n. 1 marca da bollo da € 16,00 per l'autorizzazione di competenza Provinciale ovvero, qualora l'istanza sia inoltrata via P.E.C., attestazione del versamento del corrispettivo di € 16,00 su c/c postale n. 13792130 intestato a Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria o con bonifico sul conto bancario IBAN n. IT53T0609022308000008000553 presso BIVERBANCA, Agenzia di Biella, Via Carso – Biella, indicando la causale: "competizione sportiva denominata ..... del ..... assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale" (esente per federazioni sportive, enti di promozione sportiva e associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI);
- programma della manifestazione debitamente approvato dall'Ente di Promozione Sportiva;
- tabella di marcia;
- copia della polizza di assicurazione della responsabilità civile e danni derivanti da competizioni sportive stipulata per la gara in argomento, in corso di validità;
- rappresentazione grafica dettagliata del percorso di gara (nome della strada, elenco dei comuni interessati) allegando planimetria generale del percorso;

---

***Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.***

*I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.*

*Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.*

*I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.*

*Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudo Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudo.com](mailto:info@studiosigaudo.com).*

*L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).*

Marca da  
bollo €  
16,00

MODELLO 8

Alla  
Provincia di Biella  
Esercizio Infrastrutture per la Mobilità  
Via Quintino Sella, 12  
13900 - BIELLA

Oggetto: Autorizzazione al transito o trasporto eccezionale art. 10 D. Lgs. 285/92.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico  
(barrare la voce che interessa) ☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### **chiede**

conformemente a quanto previsto dall'art.10 del D.Lgs.n. 285/92 ed in ottemperanza ai disposti della Legge Regionale n. 16 del 19/07/2004, **l'autorizzazione singola** <sup>(1)</sup> alla circolazione sulle seguenti strade di competenza della Provincia di Biella per viaggi **UNO** dal

\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per il trasporto di \_\_\_\_\_

con i seguenti mezzi, così individuati:

**Autocarro:** Marca \_\_\_\_\_

Modello \_\_\_\_\_ Targa \_\_\_\_\_ (riserva \_\_\_\_\_)

**Semirimorchio/Rimorchio:** Marca \_\_\_\_\_

Modello \_\_\_\_\_ Targa \_\_\_\_\_ (riserva \_\_\_\_\_)

Dimensioni massime del convoglio con carico compreso:

Lunghezza: m. \_\_\_\_\_ Larghezza m. \_\_\_\_\_ Altezza: m. \_\_\_\_\_ Peso compless. Ton. \_\_\_\_\_

Dichiara di aver verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a m.0,40 ed opere d'arte che determinano un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso. Si dichiara inoltre di aver tutti i requisiti di cui alla Legge n.298/74 e successive modificazioni e integrazioni.

In fede

Data \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> tre mesi

**Allegati:**

- Schema di carico del convoglio con dimensioni d'ingombro
- Marca da bollo di € 16,00
- Attestazione versamento di € 70.00 per oneri di procedura Trasporti Eccezionali su c/c postale n° 13792130 - intestato a Tesoreria Provincia di Biella oppure su a mezzo di bonifico bancario (IBAN IT53T0609022308000008000553 BIVERBANCA Direzione Generale di Biella Via Carso, 15/A 13900 Biella) intestato ad Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria - Via Quintino Sella 12 - 13900 Biella.
- Fotocopia dei libretti di circolazione
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alla conformità agli originali della documentazione presentata
- Copie certificati di assicurazione mezzi
- Ricevuta del versamento tassa usura strade su c/c postale n° 13792130 - intestato a Tesoreria Provincia di Biella oppure su a mezzo di bonifico bancario (IBAN IT53T0609022308000008000553 BIVERBANCA Direzione Generale di Biella Via Carso, 15/A 13900 Biella) intestato ad Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria - Via Quintino Sella 12 - 13900 Biella (solo nel caso di supero del peso legale).

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigauco Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigauco.com](mailto:info@studiosigauco.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Marca da  
bollo €  
16,00

MODELLO 9

Spett.  
Provincia Di Biella  
Via Quintino Sella, 12  
13900 - Biella

Oggetto: Autorizzazione al transito o trasporto eccezionale art. 10 D. Lgs. 285/92.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico  
(barrare la voce che interessa) ☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### **chiede**

conformemente a quanto previsto dall'art.10 del D.Lgs. n. 285/92 ed in ottemperanza ai disposti della Legge Regionale n. 16 del 19/07/2004, **l'autorizzazione periodica** <sup>(1)(2)(3)(4)</sup> alla circolazione sulle seguenti strade sulle strade ubicate nel territorio della Regione Piemonte dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per il trasporto di \_\_\_\_\_ con i seguenti mezzi, così individuati:

**Autocarro:** Marca \_\_\_\_\_

Modello \_\_\_\_\_ Targa \_\_\_\_\_ (riserva \_\_\_\_\_)

**Semirimorchio/Rimorchio:** Marca \_\_\_\_\_

Modello \_\_\_\_\_ Targa \_\_\_\_\_ (riserva \_\_\_\_\_)

Dimensioni massime del convoglio con carico compreso:

Lunghezza: m. \_\_\_\_\_ Larghezza m. \_\_\_\_\_ Altezza: m. \_\_\_\_\_ Peso compless. Ton. \_\_\_\_\_

Dichiara di aver verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a m. 0,40 ed opere d'arte che determinano un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso. Si dichiara inoltre di aver tutti i requisiti di cui alla Legge n.298/74 e successive modificazioni e integrazioni.

In fede

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ firma

**Allegati:**

- Schema di carico del convoglio con dimensioni d'ingombro,
- Marca da bollo di € 16,00,
- Attestazione versamento di € 70.00 per oneri di procedura Trasporti Eccezionali c/c postale n° 13792130
  - intestato a Tesoreria Provincia di Biella oppure su a mezzo di bonifico bancario (IBAN IT53T0609022308000008000553 BIVERBANCA Direzione Generale di Biella Via Carso, 15/A 13900 Biella) intestato ad Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria - Via Quintino Sella 12 - 13900 Biella. Per i mezzi di cui al punto 2) lettera A) e B) il versamento per oneri di procedura è di € 25,00,
- Fotocopia dei libretti di circolazione,
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alla conformità agli originali della documentazione presentata,
- Copie certificati di assicurazione mezzi,
- Ricevuta del pagamento della Tassa usura strade, solo nei casi previsti dai punti (2)(3) c/c postale n° 13792130 - intestato a Tesoreria Provincia di Biella oppure su a mezzo di bonifico bancario (IBAN IT53T0609022308000008000553 BIVERBANCA Direzione Generale di Biella Via Carso, 15/A 13900 Biella) intestato ad Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria - Via Quintino Sella 12 - 13900 Biella e fotocopia ricevute di versamenti effettuati ad altre Regioni ed all'ANAS

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

**Rientrano in questa tipologia i seguenti transiti o trasporti:**

- (1) durata 12 mesi solo nel caso eccede l'art. 61 C.d.S. (dimensioni tipo A) m. 25,00x2,55x4,30, tipo B) m. 20,00x3,00x4,30)
- (2) durata da 1 a 12 mesi nel caso eccedono per dimensioni e/o peso (la durata dell'autorizzazione è rilasciata in base al pagamento della tassa usura strade)
  - A) Veicoli ad uso speciale
  - B) Macchine Operatrici
  - C) Autotreni o Autoarticolati classificati Mezzi d'Opera con carrello per trasporto Macchine Operatrici
- (3) durata 12 mesi (con usura strade)
  - A) Carri ferroviari
  - B) Trasporto blocchi pietra
  - C) Elementi prefabbricati compositi
  - D) App. industriali per l'edilizia
  - E) Prodotti siderurgici, coils, laminati grezzi
- (4) durata 12 mesi (senza usura strade)
  - A) Trasporto pali e materiale analogo
  - B) Spettacoli viaggianti (le dimensioni legali aumentano a m. 2,60 in larghezza a m. 4,30 in altezza e m. 23,00 in lunghezza)



Marca da  
bollo €  
16,00

MODELLO 10

Spett.  
Provincia Di Biella  
Via Quintino Sella, 12  
13900 - Biella

OGGETTO: Autorizzazione al transito con mezzo d'opera ai sensi art. 10 D.Lgs. 285/92.

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico  
(barrare la voce che interessa) ☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### **chiede**

conformemente a quanto previsto dall'art. 104 del D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i., ed in ottemperanza ai disposti della L.R. n. 16 del 19/07/2004, **l'autorizzazione al transito con Mezzo D'Opera** sulle strade Regionali, Provinciali e Comunali ubicate nel territorio della Regione Piemonte, del mezzo così individuato:

#### **Autocarro :**

Marca \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_ Targa \_\_\_\_\_

#### **Semirimorchio: (eventuale)**

Marca \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_ Targa \_\_\_\_\_

con le seguenti dimensioni e peso complessivo potenziale:

Lunghezza: m. \_\_\_\_\_ Larghezza m. \_\_\_\_\_ Altezza: m. \_\_\_\_\_ Peso comples. Ton. \_\_\_\_\_

Dichiara di aver verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a m. 0,40 ed opere d'arte che determinano un franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso. Si dichiara inoltre di aver tutti i requisiti di cui alla Legge n.298/74 e successive modificazioni e integrazioni.

In fede

Data \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- Marca da bollo di € 16,00
- Attestazione versamento di € 35,00 per oneri di procedura Trasporti Eccezionali su c/c postale n° 13792130 - intestato a Tesoreria Provincia di Biella oppure su a mezzo di bonifico bancario (IBAN IT53T0609022308000008000553 BIVERBANCA Direzione Generale di Biella Via Carso, 15/A 13900 Biella) intestato ad Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Tesoreria - Via Quintino Sella 12 - 13900 Biella,
- Fotocopia dei libretti di circolazione;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alla conformità agli originali della documentazione presentata;
- Copie certificati di assicurazione mezzi;
- Copia ricevuta del versamento (pari alla tassa di possesso) alla Tesoreria Prov. dello Stato di Viterbo.

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

MODELLO 11

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Domiciliato/a a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ numero REA \_\_\_\_\_

conformemente a quanto previsto dall'art. 104 del D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i., ed in ottemperanza ai disposti della L.R. n. 16 del 19/07/2004, l'Autorizzazione alla circolazione sulle strade di competenza della Regione Piemonte per i seguente mezzi agricoli eccezionali di seguito individuati:

[illegible]

**DICHIARA**  
**(per ogni mezzo di cui si richiede l'autorizzazione)**

- che la macchina agricola eccezionale targata \_\_\_\_\_ ha le seguenti caratteristiche in condizioni di circolazione:

Larghezza m. \_\_\_\_\_ Altezza m. \_\_\_\_\_ Lunghezza m. \_\_\_\_\_ Peso complessivo ton. \_\_\_\_\_

- che il complesso agricolo che viene a formarsi è costituito da n. (\*\*) ..... assi e da un tipo di gommatura che trasmette un carico sulla strada non superiore a 8 daN/cm<sup>2</sup> ed il peso complessivo, in condizioni massime non supera / supera le ton. .... (\*\*), e quindi è esente / non è esente dal pagamento per la maggiore usura delle strade, ai sensi dei commi 2,3 e 4 dell'art. 104 del D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i.;

**dichiara inoltre**

- di aver verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a m. 0,40 ed opere d'arte con franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso, così come previsto dall'art. 14 c. 6 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.;
- di aver verificato la percorribilità di tutto l'itinerario richiesto con il/i veicolo/i indicato/i nella presente domanda, con particolare riferimento all'inscrivibilità in curva del/i veicolo/i stesso/i, in caso di eccedenza rispetto a quanto previsto dall'art. 61 del Codice, così come stabilito dall'art. 14 c. 7 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.;
- di essere in possesso, nel caso di veicolo eccezionale per altezza che debba attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate, dell'autorizzazione delle Ferrovie dello Stato o dell'Ente concessionario, rispettivamente per la rete delle Ferrovie dello Stato o per quella in concessione, oppure di transitare esclusivamente su strade non attraversate da passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate, così come stabilito dall'art. 14 c. 5 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii..

In fede

Data \_\_\_\_\_

(\*) specificare la durata dell'Autorizzazione

(\*\*) specificare il numero di assi

(\*\*\*) specificare le Ton.: 6,00 (1 asse); 14,00 (2 assi); 20,00 (3 assi)

Allegare: n. 2 marche da bollo (€ 16,00 cad.) per le autorizzazioni biennali (art. 15 comma 2 della legge 29/07/2010, n. 120)  
n. 1 marca da bollo (€ 16,00) per le autorizzazioni annuali

Allegati:

Copia libretto circolazione;

Attestazione versamento di € 35,00 per oneri di procedura per trasporti eccezionali sul c/c postale n. 13792130 - intestato a Tesoreria Provincia di Biella;

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alla conformità agli originali della documentazione presentata.

Nel caso di supero peso allegare:

Attestazione versamento tassa usura strade sul c/c postale n. 13792130 - intestato a tesoreria provincia di biella;

Eventuale copia versamento tassa usura strade di competenza altre regioni;

Eventuale copia versamento tassa usura strade di competenza anas.

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati da Lei forniti verranno trattati per lo svolgimento delle procedure relative all'assunzione del provvedimento richiesto in oggetto e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Alla  
 Provincia di Biella  
 Via Quintino Sella, 12  
 13900 - BIELLA

L'impresa/Direzione Lavori \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

fax. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ numero REA \_\_\_\_\_

dovendo eseguire i lavori di \_\_\_\_\_

di cui al contratto/determina n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

### **Chiede**

l'emissione di ordinanza per l'istituzione dei seguenti provvedimenti temporanei:

- ☐ Sospensione del transito (precisando se il transito viene consentito a residenti, mezzi di soccorso e di emergenza) con istituzione di idoneo percorso alternativo;
- ☐ Istituzione di senso unico alternato mediante:
  - Impianto semaforico mobile
  - Movieri
  - Cartellonistica
- ☐ Restringimento di carreggiata con cartellonistica di cantiere

da attivarsi dal Km \_\_\_\_\_ al Km \_\_\_\_\_ della S.P. n. \_\_\_\_\_,

tratto all'esterno del centro abitato del Comune di \_\_\_\_\_,

nel rispetto del Codice della Strada e dal D.M. delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002, a

decorrere dal giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ con fascia oraria \_\_\_\_\_

specificare se sabato/prefestivi/festivi esclusi o compresi.

Numero telefonico di reperibilità dell'Impresa esecutrice dei lavori \_\_\_\_\_.

Distinti saluti.

Biella, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### Allegati:

- Planimetria con evidenziato il tratto della S.P. interessato dalla limitazione,
- In caso di sospensione temporanea del transito, planimetria con percorso alternativo,
- Piano della segnaletica secondo quanto previsto dal D.M. delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/ 2002.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati da Lei forniti verranno trattati per lo svolgimento delle procedure relative all'assunzione del provvedimento richiesto in oggetto e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

Alla

Provincia di Biella

Via Quintino Sella, 12

13900 BIELLA

PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

Oggetto: Rinnovo/Proroga Autorizzazione prot. n°.....del.....

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale [ ] Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico

(barrare la voce che interessa)

☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_

(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale [ ] partita IVA [ ] tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

## CHIEDE

conformemente a quanto previsto dal D.Lgs.n° 285/92 ed in ottemperanza ai disposti della Legge Regionale n° 16 del 19-07-2004, il rinnovo/proroga dell'autorizzazione di cui all'oggetto

Si dichiara che permangono tutti i requisiti relativi al veicolo/i ed al trasporto indicati nella autorizzazione in argomento, nonché i contenuti della carta di circolazione sono rimasti invariati e che è stato ottemperato, nei termini di legge, all'obbligo della revisione annuale con esito positivo.

In fede.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data\_\_\_\_\_  
Firma



Allegati alla presente domanda:

- Attestazione versamento di € 70.00 per oneri di procedura Trasporti Eccezionali su c/c postale n° 13792130 - intestato a Tesoreria Provincia di Biella
- Marca da bollo da € 16,00
- Originale Autorizzazione

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigaudò.com](mailto:info@studiosigaudò.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**

artt. 19 e 47 D.P.R. n° 445/00

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
 Doc. identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ amministratore unico  
(barrare la voce che interessa) ☐ altro \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_  
(Ragione Sociale)

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamati dall'art.76 del D.P.R. 445/00 e in qualità di proprietario dei veicoli di seguito specificati:

1. intestatario del/i veicolo/i di seguito specificato/i:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

Che la/e copia/e del/i libretto/i di circolazione del/i veicolo/i è/sono conforme/i all'originale.

**ED ALLEGO**

ad ogni buon fine alla presente, fotocopia di un mio valido documento di riconoscimento ai sensi art.38 D.P.R. 445/00.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

Li \_\_\_\_\_

(a cura dell'ufficio)

Dichiarante identificato:

- ☐ mediante fotocopia del documento di identità che si allega.  
☐ personalmente, al momento dell'apposizione della sottoscrizione

Estremi del documento di identità allegato in copia o esibito:

tipo ..... n. .... rilasciato il ..... da .....

.....  
 (luogo, data) ..... Il funzionario addetto

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

#### **Articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445**

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

---

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.**

I dati personali forniti attraverso il presente modello sono utilizzati dalla Provincia di Biella, Titolare del trattamento, con sede legale in Via Quintino Sella 12 – Biella (BI), PEC: [protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it), Telefono: 015 8480611.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati da Lei forniti verranno trattati per lo svolgimento delle procedure relative all'assunzione del provvedimento richiesto in oggetto e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigauo Srl. all'indirizzo e-mail: [info@studiosigauo.com](mailto:info@studiosigauo.com).

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa\\_gdpr](http://apbiella.soluzionipa.it/portal/informativa_gdpr).